



I.I.S.
"E. Ferrari"

I.I.S. "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (SA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO

Manutenzione e Assistenza Tecnica

Made in Italy

ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO

Agraria, Agroalimentare e Agroindustria

Produzioni e Trasformazioni

**ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

Enogastronomia

Enogastronomia "Prodotti Dolciari Artigianali e Industriali"

Servizi di Sala e di Vendita

Accoglienza Turistica

Triennio 2019 – 2022

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. FERRARI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12083 del 30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2019 con delibera n. 14

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il rapporto studente insegnante è caratterizzato dal coinvolgimento fattivo degli studenti che usufruiscono di una offerta formativa contraddistinta da una forte prevalenza di attività laboratoriali e dall'impiego di metodologie didattiche innovative. Gli allievi, quasi tutti di livello socio-economico-culturale medio-basso, sono complessivamente corretti nel

comportamento, maturano un senso di appartenenza alla comunità scolastica e partecipano con interesse alle iniziative orientate alla pratica. La presenza di cittadini non italiani , cresciuta notevolmente , è occasione di arricchimento degli aspetti socio culturali determinanti per la formazione degli studenti. In adesione alla mission, che è quella di formare

competenze tali da comportare un rapido e fattivo inserimento nel mondo del lavoro, si è negli ultimi anni condotta una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, mediata dallacostituzione di un CTS, che da un lato ha portato alla stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché alla costruzione di progetti mirati di alternanza,dall'altro ha stimolato la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna.

Vincoli

Il contesto socio economico e culturale di provenienza degli studenti e' molto eterogeneo con una alta incidenza di studenti provenienti da famiglie svantaggiate e o di cittadinanza non italiana. Gli allievi si mostrano talvolta poco motivati allo studio di materie dell'area comune, come dimostra la considerevole percentuale di sospensione del giudizio agli scrutini finali. Inoltre la presenza di cittadini non italiani , cresciuta notevolmente , costituisce, in alcuni casi ,

un rallentamento nella conduzione della didattica, anche a causa della saltuaria presenza della figura del mediatore

linguistico, dato legato alla scarsa disponibilità delle necessarie risorse finanziarie da parte degli Enti Locali

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Al centro di una vasta e fertile pianura, la città, un tempo prevalentemente agricola, ha avuto un notevole sviluppo industriale a partire dagli anni sessanta. Il territorio, grazie all'irrigazione diffusa dei campi, tramite condotte idriche gestite dal Consorzio di bonifica Destra del fiume Sele, permette numerose e moderne attività agricole, anche con coltivazione intensiva. Molto importanti anche le aziende del settore alimentare, in particolar modo attive nella produzione di latticini come la mozzarella di bufala, prodotto tipico battipagliese. Numerose sono le attività industriali. Oltre alle industrie agroalimentari e zootecniche sono molto attive le aziende della componentistica auto , degli

apparecchi elettronici, dei cavi elettrici , dei cavi in fibra ottica , degli imballaggi e chiusure metalliche (Crown e Silgan) e della plastica .Negli ultimi anni ha conosciuto un forte sviluppo nel settore terziario ed ha accolto nel proprio territorio numerosi gruppi di persone provenienti da altri Paesi. Sono presenti risorse e competenze per la cooperazione, la

partecipazione e l'interazione sociale .Il tessuto sociale è diversificato con fasce di popolazione di buon livello economico, sociale e culturale e fasce economicamente e culturalmente svantaggiate. La scuola intrattiene rapporti attivi con tutti gli attori del territorio in quanto utili ai fini della formazione professionale e delle attività di tirocini formativi.

Vincoli

Il livello socio economico e culturale delle famiglie di provenienza si attesta su livelli medio-bassi, con risvolti negativi anche sul lato culturale. Ciò comporta dei vincoli al raggiungimento del successo formativo degli studenti, i quali non sempre ricevono sostegno e guida nello studio domestico da parte delle figure familiari di riferimento. Il territorio del

Comune particolarmente esteso, l'alto numero di alunni pendolari, la carenza di un contributo determinante degli Enti locali per l'istruzione e le scuole del territorio, soprattutto dal punto di

vista dei trasporti, costituisce un forte vincolo per il corretto esercizio del diritto all'istruzione. Sul territorio si registra l'assenza di cinema, la presenza di un solo

teatro, la scarsa presenza di luoghi di aggregazione per i giovani.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola è ospitata in una struttura di recente costruzione con ampi spazi e discrete dotazioni. La scuola dispone di numerosi laboratori, sale convegno, auditorium, palestra e spazi esterni per le attività sportive; di recente è stata attivata anche la Biblioteca di istituto. La qualità di alcune strumentazioni in uso della scuola è di un buon livello; le risorse economiche disponibili sono quelle derivanti dai contributi statali, dai contributi delle famiglie e, in caso di progettualità, da privati. La scuola è in possesso delle certificazioni necessarie alla sicurezza ed al superamento delle barriere architettoniche.

Vincoli

Un elemento di criticità si registra nella mancanza di LIM e supporti digitali in tutte le classi; il disagio finora provocato dalle difficoltà di collegamento internet è stato superato con la "fibra". Inoltre l'accessibilità della sede non è agevole per gli studenti provenienti dalle zone estreme del Comune di Battipaglia il cui territorio è di notevole estensione

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "E. FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS029007
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828370560
Email	SAIS029007@istruzione.it

Pec sais029007@pec.istruzione.it

Sito WEB www.iisferraribattipaglia.it

❖ **IPSAR BATTIPAGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE**

Codice **SARH02901B**

Indirizzo **VIA ROSA IEMMA, 301 BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA**

Indirizzi di Studio

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni **736**

❖ **"E. FERRARI" (PLESSO)**

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

Tipologia scuola **IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO**

Codice **SARI02901V**

Indirizzo **VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA**

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE
- MANUTENZIONE DEI MEZZI DI

TRASPORTO - OPZIONE

- PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Totale Alunni 332

❖ **IPSIA EBOLI (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice SARI02902X

Indirizzo VIA PESCARA - 84025 EBOLI

❖ **ITIS BATTIPAGLIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SATF02901Q

Indirizzo BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- OPERATORE DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE
- TECNICO DELLA TRASFORMAZIONE AGROALIMENTARE

Totale Alunni 11

Approfondimento

L'Istituto è stato fondato negli anni '70, per rispondere alle esigenze lavorative locali e delle zone limitrofe. Nasce come succursale dell'IPSIA " di Sala Consilina e raggiunge la sua autonomia come IPSIA" E. FERRARI" a Battipaglia il 1 ottobre 1990. L'unica sede di allora era ubicata nei locali di via Belluno. Successivamente nacque il corso Abbigliamento e Moda, in origine situato in Via Stella. In seguito, alla specializzazione di Meccanica, fu aggiunta, sulla spinta dei mutamenti tecnologici in atto nella società, la specializzazione di Elettrotecnica e quindi l' esigenza di reperire altri locali. Le succursali erano ubicate rispettivamente in Via Domodossola, Via Vittorio Emanuele e Via Garigliano.

Nell'anno scolastico 1990/91, l'Istituto Professionale per l' Industria e l' Artigianato di Battipaglia fu intitolato a **Enzo Anselmo Ferrari** (Modena, [18 febbraio 1898](#) - Modena, [14 agosto 1988](#)), imprenditore, ingegnere e pilota automobilistico italiano, fondatore della casa automobilistica che porta il suo nome, la cui sezione sportiva, la Scuderia Ferrari, conquistò, lui vivente, 9 campionati del mondo piloti di Formula 1 e 15 totali. Uomo di grande spessore morale, credeva fermamente nel valore delle giovani generazioni.

Il forte incremento registrato in questi anni ha delineato una precisa fisionomia nel panorama scolastico cittadino, ponendo l'Istituto quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Infatti, oggi, l'IIS "E. FERRARI", offre oggi ai propri utenti la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi curriculari. Circa 1100 studenti frequentano l'Istituto, vi operano circa 180 unità (docenti, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici). Il dirigente scolastico, dal 1° settembre 2011, è la prof.ssa Daniela Palma. Dal 13 settembre 2012 siamo ospitati nel nuovissimo edificio in via Rosa Jemma 301, a Battipaglia e dall'anno scolastico 2014-15 nove classi preferibilmente del biennio sono ospitate nella sede succursale, in via Adriatico.

Molteplici sono le attività attraverso le quali la scuola esplica la propria offerta formativa, modulata in maniera da rispondere ai bisogni formativi di alunni e degli stakeholder, ed esplicitata negli esiti attraverso il sito web dell'istituto, i social, la pubblicazione di articoli su giornali, periodici, reti televisive.

TRATTAMENTO FOTO/VIDEO



E' consentito che fotografie e/o video che ritraggano l'alunno e/o i suoi familiari durante lo svolgimento di attività scolastiche curricolari ed extracurricolari, anche inserite nel PTOF e nel PON POR- FSE, possano essere utilizzate per fini istituzionali e di documentazione, quali la pubblicazione sul giornalino scolastico o altre testate giornalistiche locali e nazionali, su poster o manifesti dell'istituto, anche in occasione di partecipazione a fiere e stand dell'orientamento, sul sito web dell'istituto. In tal caso il trattamento avrà durata temporanea e prevederà immagini e video che ritraggano gli alunni solo in atteggiamenti 'positivi'.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	2
	PLC	1
	Fab-Lab	1
	Laboratorio Moda	2
	Cucina	3
	Sala	2
	Ricevimento	2
Biblioteche	Informatizzata	1

Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Prevenzione patologie odontoiatriche	
	Sportello d'ascolto	
	Consulenza giuridico-psicologica	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

Approfondimento

Per consentire un approccio di tipo euristico e l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che privilegino l'aspetto laboratoriale in tutte le discipline, è necessaria la predisposizione di ambienti di apprendimento tecnologicamente avanzati . Di seguito una elencazione del fabbisogno necessario alla realizzazione del Piano dell'Offerta formativa, subordinatamente alla disponibilità di risorse finanziarie e strumentali.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche indicate nel RAV	Fonti di finanziamento
---------------------------------	--	------------------------



<p>LIM in tutte le classi,</p> <p>Potenziamento e ampliamento ambienti digitali</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti</p>	<p>MIUR</p> <p>Fondi Europei</p> <p>Finanziamenti di privati</p>
<p>Suddivisione degli spazi esistenti per la realizzazione di nuove aule</p>	<p>Riduzione del numero di studenti per classe o per articolazione di gruppi di classi</p>	<p>MIUR</p> <p>Fondi Europei</p> <p>Finanziamenti di privati</p>
<p>Cucine e lavastoviglie</p> <p>Utensileria per cucina, bar, sala ristorante</p>	<p>Potenziamento attrezzature laboratori enogastronomici</p>	<p>MIUR</p> <p>Fondi Europei</p> <p>Finanziamenti di privati</p> <p>Autofinanziamento</p>
<p>Attrezzature elettriche, elettroniche, meccaniche</p>	<p>Potenziamento attrezzature laboratori IPSIA</p>	<p>MIUR</p> <p>Fondi Europei</p> <p>Finanziamenti di privati</p> <p>Autofinanziamento</p>

<p>Potenziamento rete LAN-WLAN</p>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, docenti, personale ATA</p>	<p>MIUR Fondi Europei - FESR Finanziamenti di privati</p>
---	--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	135
Personale ATA	37

Approfondimento

Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; l'80% è laureato, il 91,7% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche. E' in aumento il numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione ed aggiornamento. Più del 50%

dei docenti ha un'anzianità di servizio nel nostro istituto superiore ai 5 anni, il che consente di assicurare il rispetto del criterio della continuità nella assegnazione dei docenti alle classi. Il Dirigente ha un incarico effettivo presso l'istituto da più di 5 anni: ciò ha permesso all'istituto di crescere monitorando obiettivi e rivedendo le finalità, nella continuità della mission.

L'età media dei docenti si attesta per circa il 50% nella fascia compresa tra i 55 anni in su; la presenza di docenti di età inferiore ai 35 anni è inferiore al 5%, conseguentemente si incontrano maggiori resistenze all'implementazione di

metodologie didattiche innovative. Per quanto riguarda il personale ATA, continua a registrarsi un forte turn-over, per cui è difficile garantire la continuità delle procedure. Si registra inoltre la carenza di assistenti tecnici assegnati in organico di diritto, il che



rappresenta una considerevole criticità per la funzionalità dei laboratori, cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

MISSION DELL'ISTITUTO: L'I.I.S. "Ferrari" ha una sana connotazione identitaria e territoriale, in grado di fornire adeguate risposte alle richieste del mercato del lavoro e cogliere con prontezza le eterogenee esigenze di occupazione, al fine di garantire il successo formativo e lavorativo dei propri studenti. Con i suoi tre indirizzi di studio, Professionale per l'Industria e l'Artigianato, Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera e Tecnico Agrario, Agroalimentare e Agroindustria, rappresenta un punto di riferimento per la costruzione di professionalità vincenti a livello locale, nazionale e all'estero. Ha saputo evolversi alla luce dei cambiamenti sociali, economici e normativi e rappresenta ora un punto di riferimento e una consolidata risorsa per gli operatori economici del settore.

VISION DELL'ISTITUTO: L'I.I.S. "Ferrari", in linea con la Strategia Europa 2020, intende fornire ai propri studenti i mezzi necessari per porli nelle condizioni di realizzare appieno le loro potenzialità e promuoverne l'occupabilità, all'insegna dei valori democratici, di coesione sociale, cittadinanza attiva e dialogo interculturale. Persegue il successo formativo promuovendo l'apprendimento permanente e modulando l'offerta formativa curriculare in funzione dei fabbisogni del mercato del lavoro, affinché il progressivo accorciamento del ciclo di vita di tecnologie e conoscenze non renda obsolete molte delle competenze costruite all'interno della scuola.

Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) istituito presso l'Istituto, al quale partecipano aziende, associazioni ed enti di formazione del territorio, svolge un fondamentale ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, contribuendo a connettere le filiere produttive locali e l'istituzione scolastica, utile anche per razionalizzare l'offerta formativa e moltiplicare le opportunità di inserimento degli studenti nei contesti operativi.



In adesione alla mission, si intende proseguire in una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, mediata dal C.T.S., che da un lato favorirà la stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché alla costruzione di progetti mirati di alternanza, dall'altro proseguirà a stimolare la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna.

*L'I.I.S. "Ferrari" intende inoltre dare il proprio contributo attivo nel perseguimento degli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** per la Sostenibilità Globale impegnandosi, in particolare, per i seguenti obiettivi:*

Ob. 1) Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile

Ob. 4) Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

Ob. 5) Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

Ob. 7) Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

Ob. 8) Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti

Ob. 11) Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili

Ob. 12) Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

A tal fine, l'ampliamento dell'offerta formativa sarà dedicato al rapporto con il territorio per la Sostenibilità Globale e l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole Green.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardi



Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Diminuire del 20% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardi

Ridurre la differenza in Matematica rispetto a classi con ESCS simile del 10%;
Allineare il punteggio medio almeno al benchmark regionale

Competenze Chiave Europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

Traguardi

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso azioni sistematiche finalizzate alle stesse

Risultati A Distanza

Priorità

Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato

Traguardi

Monitorare nel triennio i risultati a distanza di almeno il 20% degli alunni diplomati, distribuiti in modo proporzionale negli indirizzi di studio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Per il triennio 2019 / 2022 la scuola individua come proprie finalità, all'interno di quelle indicate dall'art. 1 comma 1 l.107/15 le seguenti:

- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini

Nella prospettiva di una scuola inclusiva sono progettati interventi di educazione, formazione ed istruzione adeguati alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti ed ai diversi stili di apprendimento, finalizzati a promuovere il successo formativo e migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, coerentemente con le priorità definite dal RAV . Costituiscono riferimento ineludibile le Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, per rendere effettivo il diritto a una istruzione, formazione ed apprendimento permanente e di qualità e per consentire agli alunni di partecipare pienamente alla società e gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati



a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

6) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DEFINIZIONE DEL CURRICOLO DI SCUOLA

Descrizione Percorso

IL percorso prevede l'adeguamento del curriculum di scuola , già strutturato, alle esigenze della riforma dei professionali e della relativa declinazione delle competenze previste dal nuovo regolamento. Una prima fase di lavoro ha già riguardato la declinazione delle competenze per ciascun asse e l'individuazione di UDA (almeno 2) per ciascun anno del biennio. La fase determinante del percorso riguarderà la strutturazione della valutazione e la progettazione di prove autentiche nonché la progettazione di attività curriculari ed extracurriculari rispondenti alle



esigenze previste dal nuovo curriculum .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" "Definire analiticamente il curriculum di scuola in modo che diventi una chiara cornice di riferimento per le attività scolastiche";

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo

"Obiettivo:" Potenziare interventi di recupero delle carenze in italiano e matematica, privilegiando, nella programmazione di attività extracurricolari all'interno del PTOF, progettualità coerenti

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

"Obiettivo:" Potenziare ed estendere a tutte le classi una progettazione interdisciplinare, basata prevalentemente su UDA

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire il successo formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali



"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Individuare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie, anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto, in occasione del rinnovo degli organi collegiali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e

integrarle nella programmazione curricolare

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' DI FORMAZIONE SULLE COMPETENZE DEL CURRICOLO DEL BIENNIO DELLA RIFORMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

REFERENTI DI DIPARTIMENTO

Risultati Attesi

DEFINIZIONE DI UN CURRICOLO DI SCUOLA CHE SIA DA CORNICE AD OGNI ATTIVITA' SCOLASTICA

Approfondimento di attività da inserire nel PTOF rispondenti alle esigenze del curricolo

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RINFORZO INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

docenti

Risultati Attesi

migliorare gli esiti invalsi

❖ PROGETTI DI ORIENTAMENTO E RI ORIENTAMENTO
Descrizione Percorso

Il percorso prevede l'attuazione di 2 progetti di orientamento . uno da attuare con le scuole di 1 grado per rafforzare le azioni con le classi ponte. l'altro di orientamento e ri orientamento per sostenere gli alunni che stanno per affacciarsi al mondo del lavoro e devono rafforzare le competenze relazionali ed imprenditoriali legate a tale fase .

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare / implementare azioni di continuita' con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Favorire il successo formativo

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRO CON LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Genitori	ATA Studenti Genitori

Responsabile

tutor individuati dal progetto

Risultati Attesi

Raccordo proficuo e continuativo con le classi ponte

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO E RI ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2020	Studenti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

tutor individuati dal progetto

Risultati Attesi

Implementare la consapevolezza dell'orientamento al lavoro. Promuovere le soft skills.

Progettare ed implementare un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti dagli studenti dopo gli esami di Stato

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'istituto si impegna, attraverso la comunità docente e una leadership diffusa e distribuita, in progetti volti ad apprendere nuove abilità tecnologiche e nuovi strumenti didattici, che permettono una rivisitazione della progettazione della lezione in chiave sempre più inclusiva. La capacità di innovare e di creare innovazione è il risultato anche delle reti che si creano e che sono state favorite tra docenti interni alla scuola, tra docenti esterni alla scuola, tra scuole, tra studenti e tra genitori. Inoltre, l'istituto FERRARI, per rispondere alle esigenze del contesto e degli stakeholder, ha promosso partnership locali con il comune, la provincia, l'associazione industriali, l'Università; partnership nazionali con progetti con il Ministero (Miur), le agenzie per l'innovazione didattica (Indire) o per la valutazione (Invalsi); internazionali con scuole o enti di ricerca per lo sviluppo di progetti congiunti, come è evidente dall'articolata offerta formativa che dal prossimo anno si arricchirà, nell'ambito delle qualifiche regionali della figura di :Montatore, installatore di impianti elettromeccanici nautici- settore meccanica- Produzione e manutenzione di macchine. Ai fini di consolidare e ampliare i rapporti con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale, il settore IPSIA_MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA sarà caratterizzato da una curvatura dei programmi di studio, nel triennio, verso l'implementazione dell'automazione e della mecatronica, così come più volte richiesto dalle aziende del territorio. All'acquisizione delle competenze di riferimento si provvederà utilizzando le professionalità presenti in istituto, anche ricorrendo all'organico di potenziamento e definendo programmazioni personalizzate.

❖ AREE DI INNOVAZIONE



CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto, in risposta a quanto previsto nel piano di miglioramento e in linea con gli obiettivi di processo costruiti sulla base degli esiti del RAV si è riproposto di promuovere progettazioni a supporto dell'innovazione didattica che coinvolgono sia metodologie di apprendimento che vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Le metodologie proposte si riferiscono ad una didattica che persegue l'obiettivo del successo formativo e del benessere emotivo degli alunni e delle alunne per una didattica realmente inclusiva con la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'utilizzo di strumenti didattici innovativi

Sono stati candidati e finanziati i seguenti progetti Pon che permetteranno la realizzazione di una didattica fondata su nuove metodologie in nuovi ambienti di apprendimento:

FSE -Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

4 moduli interamente dedicati alla robotica : MATEMATICA IN 3 D, MODA in 3 D e scienze i
dedicato al cittadino digitale

FESR - LABORATORI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE : APPRENDIMENTO AT

LABORATORI [PROFESSIONALIZZANTI: OFFICINE](#) DEL SAPERE

Per la promozione degli apprendimenti integrati formali e non formali, l'istituto ha in corso una attività progettuale innovativa relativa ai laboratori di occupabilità che promuove, attraverso la modalità del learning by doing, tale modalità di apprendimento innovativo.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto promuove, all'interno della propria offerta formativa, il progetto FAB LAB, ossia uno spazio di studio e lavoro dedicato agli alunni per un utilizzo



consapevole delle attrezzature laboratoriali e delle stampanti 3D. Inoltre ha partecipato a diversi avvisi progettuali per la promozione di spazi didattici innovativi : 2669 del 03/03/2017- FSE –Pensiero computazionale e cittadinanza digitale

4 moduli interamente dedicati alla robotica : MATEMATICA IN 3 D, MODA in 3 D e scienze in idroponica. Un modulo dedicato al cittadino digitale

10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori	10.8.1.B1 Laboratori per lo
10.8.1 Dotazioni tecnologiche e laboratori	10.8.1.B2 Laboratori profes

ALLEGATI:

FERRARI SPAZI INNOVATIVI ok.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"E. FERRARI"	SARI02901V
IPSIA EBOLI	SARI02902X

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici,

elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di

manutenzione nel contesto d'uso.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.

- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.

- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

D. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

ITIS BATTIPAGLIA

SATF02901Q

A. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
 - intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
 - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.
- Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IPSAR BATTIPAGLIA

SARH02901B

A. SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto

B. ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
 - promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
 - sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
- Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

C. ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

D. PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico.
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche.
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici.

Approfondimento

SI ALLEGANO NUOVI PROFILI IN USCITA RELATIVI AL DECRETO 24 maggio 2018, n. 92 Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione

professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (18G00117)

ALLEGATI: 2 C INDUSTRIA E ARTIGIANATO; 2 D PROFILO MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA;

2G PROFILO ENOGASTRONOMIA ED OSPITALITA' ALBERGHIERA

ALLEGATI:

Allegati 2C,D,G Risultati di apprendimento.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

Gli insegnamenti e quadri orario relativi ai vari indirizzi ed articolazioni presenti nell'istituto sono definiti negli allegati al PTOF presenti nella sezione dedicata. In allegato quadro orario, così come risulta a seguito della ridefinizione dei quadri

orario del biennio , come previsto dalla riforma dei professionali .

ALLEGATI:

Quadro orario IPSIA IPSEOA modificato 2019.20 (1).pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"E. FERRARI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il Curricolo di istituto è conforme alle indicazioni fornite dalle legge di riordino degli Istituti Professionali e degli istituti tecnici, (dlg n.88/2010, 87/2010 e 61/2017) ed è adeguato alle necessità formative del contesto di appartenenza. Il curricolo è stato rivisto nella strutturazione degli assi, relativi al primo biennio secondo la declinazione delle competenze definite nel decreto 92/2018 che disciplina i profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione,nonche' raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d),della legge 13 luglio 2015, n. 107. L'istituto, in risposta alle disposizioni normative e, alle esigenze del contesto, ha adottato il curricolo di istituto per competenze, strutturato in UDA, con definizione dei livelli di padronanza minimi da assicurare per ogni annualità, (biennali nel primo biennio). In riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti ,gli indirizzi professionali IPSIA ed IPSEOA presenti nell'istituto si articolano in un'area di istruzione generale comune e in un'area di indirizzo. Il percorso è articolato in: 1 biennio ed un triennio (dlg61/2017) L'articolazione dell'istituto tecnico (ITA) resta conforme ai dettami del dlg (88/2010). In relazione al primo biennio, sono state predisposte delle programmazioni per assi che, prevedono la declinazione delle competenze di riferimento generali e alcune competenze

professionali, previste nei profili di uscita di ciascun indirizzo (decreto inter. 92/2018), riferibili ad abilità e conoscenze previste dagli insegnamenti di indirizzo del biennio. (Le relative programmazioni sono consultabili sul sito nel link dedicato)

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per quanto riguarda il quadro riepilogativo del curricolo verticale di istituto, in considerazione degli esiti di apprendimento previsti al quinto anno di percorso, e, nel tentativo di rispondere alle proposte della Riforma dei professionali prevista dal dlgs 61/2017, sono stati elaborati e sono "in progress": □ i curricoli biennali disciplinari per ogni percorso formativo □ gli obiettivi minimi disciplinari per ogni annualità del biennio, il cui raggiungimento è determinante per il passaggio all'anno scolastico successivo. Il percorso già avviato di revisione del curricolo di istituto prevede: □ Strutturazione del curricolo per competenze (con riferimento al PECUP dei diversi indirizzi di studio) e non per discipline; □ Costruzione di Unità di Apprendimento (UDA) multidisciplinari ; □ Valutazione delle competenze acquisite attraverso prove autentiche e situazioni reali di compito. Il percorso di revisione terrà conto anche delle recenti Linee Guida emanate per sostenere il nuovo assetto organizzativo e didattico dei professionali, con particolare riferimento alla declinazione dei risultati di apprendimento intermedi sia riferiti all'area generale che a quella di indirizzo. Per tutti gli studenti , ed in modo più approfondito per gli studenti da inserire in percorsi di alternanza scuola lavoro o impegnati in stages aziendali, saranno previste U.D.A: □ Finalizzate alla formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed alla conoscenza delle tecniche di primo soccorso □ Finalizzate ad approfondire tematiche relative all'indirizzo di studio o ad approfondire/sviluppare competenze trasversali Le nozioni di base relative alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e alle tecniche di primo soccorso saranno anche oggetto di specifici interventi nell'ambito delle discipline di riferimento. Inoltre, previa consultazione delle diverse componenti scolastiche (stakeholders e organi collegiali) sono previsti: Insegnamenti potenziati, cioè, materie a cui la scuola aggiunge ore rispetto al monte orario dell'ordinamento per ogni specifico indirizzo di studi, decurtando per non più del 20% un'altra disciplina , utilizzando l'organico di potenziamento. Per quanto possibile, si privilegerà l'adozione di modalità che prevedono di poter lavorare su classi aperte, gruppi di livello e di interesse, di attuare la suddivisione della classe nelle ore di compresenza, anche attraverso l'utilizzo dell'organico di potenziamento, efficace strumento per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali sarà promosso attraverso le proposte formative relative alle progettualità di alternanza scuola lavoro. L'istituto promuove progettualità finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali ritenute indispensabili per entrare nel mondo del lavoro. Le proposte, nello specifico promuovono e approfondiscono le seguenti soft skills nel corso del triennio: Skills di efficacia personale – relative alla capacità degli alunni di autoefficacia ed auto efficienza. Skills relazionali e di servizio– relative alla capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative Skills relative a impatto e influenza- che rimandano alla dimensione organizzativa e lo sviluppo di leadership Skills orientate alla realizzazione– relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro, anche complesso Skills cognitive– relative allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni. Si è deciso di suddividere le ore nel triennio riservandone una quota maggiore, pari a 100 ore, alla classe terza, vista l'obbligatorietà, la previsione finanziaria, l'introduzione alle materie professionali, e di prevederne almeno 110 complessivamente in quarta ed in quinta. Si è deciso di destinare solo una quota parte del monte ore alla impresa simulata, per introdurre gli alunni alla parte teorica dell'attività lavorativa, preferendo riservare la parte residua, molto più consistente numericamente, all'attività in azienda, in quanto trattasi di un percorso professionale, per cui risulta utile e doveroso fornire agli alunni riferimenti pratici della realtà lavorativa. L'istituto, secondo quanto previsto dal D. lgs. 61/2017, è dotato del Comitato Tecnico Scientifico, quale organo di consulenza organizzativa. I partner aziendali sono stati contattati individualmente dai docenti referenti dell'alternanza o scelti tra i membri del CTS o tra collaboratori del Comitato. Nel primo caso perché insistono sul territorio limitrofo all'istituto e quindi permettono una riduzione delle spese di trasporto; nel secondo in risposta ad una scelta di collaborazione tra scuola, azienda e territorio. I tutor scolastici saranno scelti all'interno dei CDC o con bando interno, preferibilmente tra i docenti di indirizzo. Essi coordineranno l'alternanza. Compito principale sarà quello di sovrintendere all'organizzazione dell'intero progetto promuovendo le relazioni fra i differenti soggetti coinvolti (scuola, ente di formazione, ente finanziatore, esperti e mondo del lavoro). L'attività di monitoraggio verrà svolta dal tutor scolastico in collaborazione con gli esperti del mondo del lavoro (per quanto riguarda la fase preparatoria) i tutor aziendali (per quanto riguarda l'esperienza sul lavoro) e gli allievi. Attraverso il confronto con tutti questi soggetti, registrato su apposite schede, il tutor riuscirà a seguire l'iter esperienziale di ogni ragazzo e ad intervenire laddove si renda necessario ridefinendo il percorso, appiando criticità o

variando la sede stage in cui l'allievo è inserito. Non sono previsti rimborsi spese per gli studenti, in quanto i criteri di scelta delle aziende sono legate all'indirizzo, alla viciniorietà e familiarità. Nei rarissimi casi in cui si dovesse ricorrere ad aziende più lontane, l'entità del rimborso riguarderà il solo trasporto. Le attività che si svolgeranno in estate saranno valutate all'inizio dell'anno scolastico successivo, attraverso la scheda opportunamente predisposta dal tutor aziendale e la relazione presentata dal tutor scolastico, durante la prima riunione del CDC, per considerare le ricadute sul prosieguo della carriera scolastica dell'alunno. Le competenze acquisite verranno valutate alla fine delle attività attraverso diari di bordo, autovalutazioni, compiti di verifica al fine della relativa certificazione secondo lo stesso schema previsto dalla certificazione delle competenze acquisite dagli studenti che completano il proprio ciclo decennale di studi (D.M. n° 9 DEL 27.01.2010.) Sono previsti, anche per gli alunni diversamente abili, percorsi di alternanza opportunamente strutturati, calendarizzati secondo un progetto formativo ad hoc e sulla base degli obiettivi previsti dai PEI.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Percorso : CITIZEN'S BREAK- LA PAUSA DEL CITTADINO, progetto Pon Cittadinanza europea Progetto Pon Cittadinanza globale

ALLEGATO:

CITIZEN'S BREAK - LA PAUSA DEL CITTADINO DEF.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

Sono previsti insegnamenti potenziati, cioè, materie a cui la scuola aggiunge ore rispetto al monte orario dell'ordinamento per ogni specifico indirizzo di studi, decurtando per non più del 20% un'altra disciplina, utilizzando l'organico di potenziamento. Nello specifico: a) Nell'ISTITUTO TECNICO AGRARIO, si prevede di modificare il piano di studi ministeriale al fine di favorire le discipline maggiormente caratterizzanti i vari indirizzi del corso di studi. Pertanto in terza le classi avranno 1 ora in più di "Trasformazione dei prodotti" ed 1 in meno di italiano. In quarta 1 ora in più di "Biotecnologie agrarie" ed 1 ora in meno di matematica b) nelle classi III articolazione turistica, la disciplina di Storia dell'arte, sostituirà, senza modifica sostanziale dell'orario complessivo, un'ora della materia italiano, per un totale di 22 ore, pari al 16,66% dell'orario complessivo della disciplina. c) in tutti gli indirizzi, attraverso la realizzazione, in via sperimentale dell'art. 32, comma 3, del D.Lgs 150/2015, dei percorsi formativi, rivolti all'apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, si progetteranno percorsi integrati personalizzati di apprendimento secondo gli standard regionali di

riferimento d) nel settore IPSIA le discipline Tecnologie meccaniche e applicazioni ,Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione curveranno parte dei loro programmi a favore di tecniche legate all'e- commerce, in risposta a quanto richiestoci da alcune aziende del territorio ai fini dell'impiego lavorativo e) nell'indirizzo professionale , poiche' sono attive le qualifiche iefp , sono previste curvature dei programmi per l'approfondimento di alcune competenze necessarie al conseguimento della qualifica di riferimento (vedi sez 4 scelte progettuali relative alle qualifiche approvate) f)nel settore IPSEOA una quota dell'orario curricolare delle discipline inglese e francese sarà destinata alla attivazione di percorsi curricolari condivisi con le discipline dell'area professionalizzante , anche mediante l'utilizzo della metodologia content language integrated learning, utilizzando la metodologia del learning by doing. In particolare sono attivati i seguenti percorsi progettuali: 1)PERCORSO PROGETTUALE CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLA MICROLINGUA INGLESE IN CLIL 2)PERCORSO PROGETTUALE CURRICOLARE DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DELLA LINGUA INGLESE E FRANCESE ATTRAVERSO LE ATTIVITA' LABORATORIALI DI ENOGASTRONOMIA Si tratta di una sperimentazione di didattica inclusiva, collaborativa ed interattiva digitale rivolta a 100 docenti italiani, sulla base delle linee tracciate dal Piano Nazionale Scuola Digitale. Esso prevede la sperimentazione di lezioni ed apprendimento collaborativo con il supporto delle tecnologie digitali,. Gli studenti saranno immersi in un ambiente nel quale si può integrare qualsiasi tipo di contenuto multimediale (video, files, etc.) , anche di propria realizzazione sulle attività quotidiane previste nelle unità e nei percorsi di apprendimento . La piattaforma permette di ricevere feedback immediati sul lavoro e sulla comprensione degli studenti. Il progetto avrà una durata di 3 mesi e si interfacerà contestualmente con una piattaforma in lingua inglese e francese. Nel biennio lo strumento dell'autonomia può trovare spazio per definire la personalizzazione degli apprendimenti dei singoli studenti nell'ambito delle 264 ore previste per tale scopo (art. 4, comma 2 e art. 5 comma 1, lett. a),programmando ed attivando specifiche attività nel biennio, senza intervenire sulla rimodulazione dei quadri orari , finalizzate soprattutto all'adeguamento del PFI nel corso del secondo anno.

Insegnamenti opzionali

Non sono ancora stati attivati insegnamenti opzionali

Approfondimento

Il Curricolo di istituto costituisce il prodotto finale del processo di ricerca elaborato dai docenti che hanno lavorato nel rispetto di:

□ Le caratteristiche dell'Istituto

□ Aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria

□ Integrazione degli aspetti comuni ai due indirizzi di studio, per la costituzione di un curriculum caratterizzato da una forte attenzione agli aspetti essenziali del sapere

□ Forte caratterizzazione, nel II biennio e V anno di indirizzo, relativa alla specificità dei diversi settori

□ Curvatura del curriculum del II biennio e V anno verso gli orizzonti di inserimento professionale, con specifiche attenzioni rivolte ai percorsi in alternanza scuola/lavoro

□ Organizzazione omogenea (per tutto il Documento) secondo una struttura che parte dalle competenze da sviluppare (relative ai diversi Profili in uscita) e delinea, per ognuna di esse, abilità e conoscenze, che ne costituiscono la premessa indispensabile.

Riferimenti normativi, per l'individuazione del Curriculum, sono stati:

□ La Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 *"Competenze chiave per l'apprendimento permanente"* e quella del 23 aprile 2008 sulla costituzione del *"Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente"* (EQF)

□ Il DM n. 139 del 2007 (Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico con riferimento al Documento tecnico allegato al DM 139 che distingue le competenze chiave in: Assi culturali e competenze chiave di Cittadinanza) che, con l'innalzamento dell'obbligo, mira alla lotta alla dispersione e a combattere il disorientamento e il disagio giovanile; attua gli impegni assunti a livello europeo proprio con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente; punta espressamente al conseguimento di un titolo di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18° anno di età (assolvimento del diritto/dovere di cui al D.lgs. 76/2005).

□ Il DPR 22 giugno 2009 n. 122

□ Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 (entrato in vigore il 31.5.2017) *Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, letterad), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e gli allegati:*

□**A**, in cui è riportato il nuovo “profilo educativo, culturale e professionale”(PECUP), comune a tutti gli indirizzi (art. 2 comma 2)

□**B**, in cui sono riportati i **quadri orari** dei nuovi indirizzi di studio (art. 3 comma 2)

□**C**, in cui sono riportate le tabelle sulla “**confluenza**” degli indirizzi, articolazioni e opzioni già presenti nell’ordinamento stabilito nel D.P.R. n.87/2010 nei nuovi 11 indirizzi di studio (art. 3 c. 2)

Lo scopo è stato quello di costruire un quadro di riferimento organico per i docenti tale da creare la verticalità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze. Il documento è stato elaborato nell’anno scolastico 2018/2019 dal Dipartimento organizzato per Assi Culturali , in modo che le scelte che si compivano e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise.

Esso, costruito tenendo presenti le finalità delle Raccomandazioni Europee e quelle delle Indicazioni Ministeriali, costituisce una prospettiva di lavoro , senza perdere di vista la concretezza delle risorse professionali e materiali, dei bisogni affettivi e del contesto culturale della scuola.

Questo curriculum è solo una bozza di lavoro finalizzato alla formazione degli studenti, pertanto andrà verificato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il percorso di miglioramento pensato per la scuola non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase, ovvero quella della condivisione con il CdD, della validazione, dell’integrazione continua. Il curriculum, funzionale a conferire unitarietà al progetto educativo, non può non prendere in considerazione le caratteristiche cognitive, affettive, relazionali, psicomotorie e quelle legate alle caratteristiche ambientali, culturali, sociali e dei contesti lavorativi e di ASL di riferimento.

Nel curriculum, pertanto, saranno presenti fattori diversi quali la scuola, l’ambiente circostante umano e non, le strutture, le discipline, i metodi, i tempi che interagiranno con altri fattori quali la personalità dell’allievo, il suo stile di apprendimento, il suo vissuto, la sua relazionalità.

Il curriculum formativo sarà quindi l’impianto progettuale di un percorso didattico che includerà conoscenze, abilità, competenze e strategie.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ LA BUONA SCUOLA A....LAVORO**Descrizione:**

Con tale progetto, in risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza di lavoro conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all' interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che, in maniera diretta e trasversale, sono state in qualche modo alla base delle differenti attività che ciascun ragazzo ha affrontato durante il suo personale percorso in azienda .

❖ **REALIZZAZIONE PROTOTIPI IN FAB LAB (IPSA MANUTENZIONE ED ELETTRICO MECCANICO)**

Descrizione:

Sintesi e motivazioni del progetto: il progetto prende spunto dalla richiesta di diverse aziende territoriali e nazionali di un supporto nella creazione di macchine innovative , prototipi da realizzare con il supporto e la creatività degli alunni, negli spazi scolastici , fornendo all' istituto materie prime e l'attrezzatura necessaria. Attivando questa iniziativa si mira a rafforzare nella scuola una cultura del lavoro che sia capace di superare la scissione storica fra formazione professionale specifica e cultura teorica, favorendo percorsi di cooperazione tra la scuola e l'impresa, in modo che la scuola possa "sfruttare", a fini formativi, l'esperienza e le tendenze innovative del mondo industriale e le aziende possano "sfruttare" la ricchezza creativa dei giovani studenti.

Obiettivi specifici: Il progetto si prefigge di avvicinare la scuola all' azienda, per far conoscere ai futuri diplomati/laureati la realtà produttiva; vuol quindi rispondere all'esigenza degli studenti di verificare, per un breve periodo ma in un ambiente reale, le scelte scolastiche operate e offrire loro la possibilità di: □ sviluppare le capacità di orientamento, di scelta e di inserimento nel mondo del lavoro; □ sviluppare la capacità di socializzazione .□ Aprire gli spazi scolastici all'azienda. L'esperienza si prefigge inoltre

anche di: a. ri motivare quegli allievi in difficoltà nel loro rapporto con la scuola, come fase di studio ma anche di crescita personale; b. coinvolgere gli studenti in una nuova metodologia didattica, che sperimenti l'approccio di alternanza scuola-lavoro anche a scuola, abituando i giovani a mettersi concretamente in gioco, in un'attività reale, di problem solving; c. abituare gli studenti non solo al lavoro di gruppo, ma anche fra team diversi per il raggiungimento di obiettivi comuni, replicando anche in fase didattica l'ambiente aziendale; d. abituare gli studenti a cooperare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche (TIC), simulando anche in questo aspetto la realtà d'impresa. Inoltre, i rapporti paritari e di collaborazione con l'azienda e con il personale consentono ai giovani l'acquisizione del significato di autocontrollo in relazione ad emozioni, pensieri e comportamenti; ciò li aiuta a prendere coscienza del modo d'interagire con l'ambiente esterno e permette loro di verificare le proprie attitudini e i propri interessi al fine di individuare le scelte più opportune per il proprio futuro professionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor

scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline.

❖ **ATELIER CREATIVI- PRODUZIONI ARTIGIANALI**

Descrizione:

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che, in maniera diretta o trasversale, concorreranno alla realizzazione del progetto

❖ **"AL MUSEO"**

Descrizione:

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale. per favorire l'acquisizione di competenze anche nel campo di

"guida turistica" agli alunni dell'indirizzo IPSEOA settore alberghiero, l'istituto ha stipulato una convenzione con il Parco Archeologico di Paestum per la realizzazione di un percorso di alternanza vocato al territorio e rispondente alle esigenze lavorative di guida turistica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro appena conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline che sono state in qualche modo alla base delle differenti attività che ciascun ragazzo ha affrontato durante il suo personale percorso in azienda .

❖ FOOD AND CULTURAL TOUR :DA POMPEI ALLA CERTOSA

Descrizione:

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro .

Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza culturale e lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Arricchire la formazione scolastica di competenze culturali spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale. Gli Obiettivi che il progetto si prefigge: Conoscenza del parco-museo attrattive storiche, artistiche, monumentali, paesaggistiche ed etnografiche dei siti, nonché le risorse del territorio

Riconoscere e concettualizzare la diversità di prestazioni dei linguaggi e la varietà di funzioni della stessa lingua verbale; Regolare l'uso della lingua fondamentalmente secondo le proprietà del "mezzo"; Affinare l'analisi dell'uso linguistico vivo, anche personale; Comprendere in modo globale messaggi orali di varia tipologia e genere in lingua straniera, in presenza e attraverso i media, su argomenti noti concreti e astratti; Interagire in situazioni che si possono presentare sul luogo di lavoro in lingua straniera; Partecipare a conversazioni e discussioni su temi noti, inclusi argomenti afferenti le discipline non linguistiche Osservare e comprendere l'organizzazione dell'attività

- Osservare le differenti figure professionali che operano nella realtà lavorativa comprendendone ruoli , attività e responsabilità

Osservare semplici fasi di lavorazione Analizzare momenti e ambiti della vita sociale e lavorativa, a partire dall'esperienza quotidiana, per riconoscere in essi la funzione del diritto e dell'etica.

Competenze trasversali - Integrare il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare la scelta professionale e formativa futura in una ottica internazionale; abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi; favorire la socializzazione, attraverso lavori di gruppo e comportamenti collaborativi; orientare al lavoro inteso come occasione di approfondimento culturale (education e-training);

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline coinvolte nell'attività .

❖ “ POP FOOD : LE MANI IN PASTA”

Descrizione:

il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS , in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di

- § Controllo qualità materie prime in ingresso.
- § Programmazione delle miscele d'impasto.
- § Lavorazione impasti.
- § Controllo processo d'impasto
- § Conoscenza della filiera agroalimentare Migliorare il raccordo scuola-territorio, con riferimento al mondo del lavoro, facendo sperimentare agli allievi un periodo di

apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Favorire l'inclusività e l'autostima

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Prima dello svolgimento dell'attività tutti gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le competenze previste dall'UDA opportunamente predisposta :Sistema HACCP.

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva

esperienza sul lavoro conclusa.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline coinvolte

❖ **"PRONTI IN TAVOLA"**

Descrizione:

il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS , in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di

- applicare le norme di igiene e sicurezza sul lavoro riguardanti la persona e l'ambiente di lavoro
- predisporre la sala e i tavoli di servizio, curarne l'ordine e la pulizia
- riconoscere le principali caratteristiche merceologiche degli alimenti e le modalità di conservazione
- operare al bar, preparare e servire i vari tipi di bevande
- utilizzare tutte le attrezzature e i materiali presenti in bar e ristoranti (lavastoviglie, macchine per il caffè, tovagliato, stoviglie, posate, ecc.)
- effettuare vari tipi di servizio (ad esempio pulire e servire pesce e frutta, realizzare servizi di buffet, ecc.)
- somministrare bevande, gelati, snack, prodotti di caffetteria e pasticceria.

CONTENUTI: I TEMPI DI UN PRANZO (aperitivi,antipasti,primi,secondi,dessert),- regole accoppiamenti portate,-Cosa non si serve mai in un pranzo - perché si apparecchia,- come si apparecchia,- tavola all'anglosassone-tavola mediterranea - l'ordine dei posti -il centro tavola-La disposizione delle posate- La disposizione dei bicchieri-La disposizione delle bevande- la disposizione delle portate e dei servizi- il galateo a tavola,- a tavola fuori casa-a tavola in casa -con servizio e senza servizio- le regole della convivialità- uso corretto delle posate-errori da evitare

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro concluso.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline

❖ WWW. INRECEPTION . IT

Descrizione:

In risposta alle esigenze del contesto e a quanto previsto dalla recente riforma scolastica l'istituto intende offrire periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro . il progetto vuole offrire agli alunni diversamente abili dell'istituto la possibilità di acquisire in modalità peerer con i compagni delle classi impegnati nelle attività di laboratorio, le competenze professionali di "pastaio artigianale". Un esperto del settore artigianale "pastaio", componente del CTS , in maniera volontaria offre agli alunni la propria competenza per l'acquisizione di tutte le competenze relative alle attività di reception.

Sviluppare il duplice scambio di esperienze fra il mondo del lavoro e l'istituzione scolastica con l'obiettivo di avvicinare sempre più questi due mondi facendo in modo che emergano e vengano soddisfatte le differenti esigenze che li caratterizzano.

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale.

Favorire l'inclusività e l'autostima

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per l'accertamento e la valutazione del grado di acquisizione delle competenze durante il percorso di alternanza si utilizzeranno congiuntamente e/o separatamente:

- Griglie di osservazione redatte dal tutor aziendale durante lo stage.
- Colloquio fra tutor scolastico, tutor aziendale e studente
- Prove strutturate o semi strutturate, momenti di condivisione delle esperienze in aula nel post stage.

Al termine del percorso di stage gli allievi effettueranno una prova di valutazione predisposta dagli insegnanti del Consiglio di Classe che verterà sulla loro effettiva esperienza sul lavoro concluso.

Il Consiglio di Classe acquisirà così le differenti valutazioni del percorso di alternanza provenienti dalla valutazione del tutor aziendale, dal confronto fra studente, tutor scolastico e tutor aziendale e dalla prova di verifica finale.

Il percorso di alternanza sarà valutato all'interno del curriculum di ciascun alunno con una ricaduta sulla valutazione finale di tutte le discipline

❖ **PROGETTO BAR DIDATTICO**

Descrizione:

L'istituto intende:

Intensificare i periodi di apprendimento in situazione lavorativa per maturare competenze richieste dal mondo del lavoro anche per attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, facendo sperimentare agli allievi un periodo di apprendimento mediante un'esperienza lavorativa come parte integrante del percorso formativo personalizzato;

Arricchire la formazione scolastica di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

Favorire l'orientamento per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuale;

Organizzare l'apprendimento attraverso diverse formule di realizzazione dell'alternanza, assicurando una coerenza tra processi formativi e processi operativi, aiutando i giovani ad acquisire spirito di iniziativa e favorendo lo sviluppo della cultura dell'imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario, arricchendo la formazione acquisita dagli studenti con competenze spendibili nel mercato del lavoro e con un potenziamento delle competenze tecnologiche.

In particolare, la modalità di apprendimento in alternanza permette allo studente l'acquisizione di tutte le competenze chiave europee, che possono essere classificate in tre categorie: - Competenze tecnico-professionali: che trovano il coinvolgimento degli insegnamenti delle aree di indirizzo. - Competenze trasversali, o comuni: molto richieste dalle imprese, che afferiscono l'area socioculturale, l'area organizzativa, l'area operativa, facendo acquisire allo studente le capacità di lavorare in gruppo, di leadership, di assumere responsabilità

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- istituzione scolastica

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Modalità di verifica delle competenze rispetto alle finalità e ai risultati attesi:

□ iniziale X in itinere X finale

Tipologie di verifica delle competenze rispetto alle finalità e ai risultati attesi:

□ prove orali □ prove scritte x esercitazioni pratiche □ produzione di documenti

Modalità di valutazione\autovalutazione del Progetto e relazione finale:

Attività laboratoriale quotidiana monitorabile.

❖ **GOOD SCHOOL AT WORK**

Descrizione:

"Good school at work" è stato ideato al fine di migliorare l'offerta formativa dell'Istituto di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" di Battipaglia, in provincia di Salerno, rafforzando il curriculum acquisito dalla scuola in ambito di orientamento e preparazione degli studenti al

mercato del lavoro.

Il progetto intende rafforzare ulteriormente l'attività dell'Istituto in ambito di alternanza scuola lavoro,

accrescere tra gli alunni la consapevolezza delle professioni esistenti nel settore turistico e delle competenze richieste alle diverse professionalità, incluse quelle emergenti. L'intervento

vuole, inoltre, rappresentare uno strumento per favorire una futura e migliore occupabilità degli

studenti nel territorio di origine così come in Europa.

"Good school at work", infatti, è stato ideato anche tenendo presente la natura internazionale

del settore turistico e l'importanza per i lavoratori del domani di apprendere culture diverse,

imparando a rapportarsi ad una clientela molto eterogenea per provenienza, nazionalità e ceto

sociale, nonché rispetto all'emergere di nuovi gusti e tendenze. modulo intende realizzare un'attività di alternanza scuola - lavoro in aziende del settore

turistico-alberghiero con sede a Londra, in Regno Unito, per 15 studenti del quarto anno ed afferenti all'indirizzo di studio "Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità

Alberghiera".

STRUTTURA DEL MODULO HOTELIER CERTIFICATE

Il modulo, di 120 ore complessive, prevede la realizzazione di 8 ore di formazione in aula presso l'Istituto Ferrari e 112 di tirocinio all'estero.

Le 8 ore di formazione saranno suddivise in unità formative come da elenco sottostante:

I UNITÀ DIDATTICA (2 ore):

- presentazione degli obiettivi formativi del progetto e dell'organizzazione dello stesso;

II UNITÀ DIDATTICA (4 ore):

- il mercato del lavoro nel settore turistico in Europa, con focus sul Regno Unito, e principali figure professionali;

III UNITÀ DIDATTICA (2 ore):

- presentazione delle aziende (struttura, attività e staff) che ospiteranno gli studenti in alternanza.

Per la parte di tirocinio gli studenti specializzati nell'accoglienza turistica saranno impiegati in Reception di Hotel ed Infopoint turistici dove, dopo un breve periodo di osservazione delle modalità di accoglienza, potranno svolgere le più svariate attività di check in e check out, sempre sotto la supervisione del tutor aziendale e di assistenza ai clienti. Gli alunni del settore enogastronomico, invece, saranno impiegati in strutture ricettive dove si occuperanno di accogliere i clienti in qualità di addetti alla sala o di supportare lo Chef nella preparazione di piatti della tradizione culinaria inglese ed

internazionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La fase del progetto, riguardante la restituzione, servirà ad analizzare le conoscenze e le competenze sviluppate, valutando i punti di forza e debolezza della proposta progettuale. Tale fase servirà ad approfondire ulteriormente il contesto economico nel quale il tirocinio si è svolto per confrontarlo con quello locale.

Durante questa attività l'Istituto si occuperà della disseminazione dei risultati progettuali anche al di fuori del contesto scolastico.

Tutto il progetto, dalla fase di preparazione a quella di restituzione finale, approfondirà le figure che caratterizzano il mercato del lavoro nel settore turistico ed alberghiero e le competenze richieste a tali professionalità, pertanto seguirà le modalità valutative previste dalle discipline interessate e dalle competenze di cittadinanza.

❖ **UNLEARN PREJUDICE 4 CHANGE' CANDIDATURA N. 999007 3504 DEL 31/03/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DELLA CITTADINANZA EUROPEA**

Descrizione:

IL presente progetto "Unlearn prejudice 4 change" è stato ideato dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Enzo Ferrari" con l'intento di stimolare gli studenti alla riflessione sulle principali controversie e problematiche europee nonché guidarli verso una percezione più complessa del modo di considerare "l'altro", incentivando la cittadinanza attiva e fornendo loro gli strumenti critici con cui poter valutare, tollerare ed aprirsi al pluralismo di valori che caratterizza il popolo europeo, ma soprattutto, incentivarli ad agire attivamente contro comportamenti sbagliati ed ingiusti, iniziando in prima battuta dal web, principale flusso a cui le nuove generazione sono esposte.

Il progetto prevede un modulo formativo che consta di tre unità didattiche a cui potranno partecipare alunni dalle classi III, IV e V dell'Istituto, individuati attraverso una selezione pluriprospettica atta a indagare la loro conoscenza di base in materia di Cittadinanza europea, la motivazione che li spinge e il loro livello linguistico di partenza, il quale dovrebbe attestarsi intorno al B1 del QCER.

Congiuntamente alla presente proposta progettuale, l'Istituto ha ideato il progetto di mobilità "Boarding pass 4 change" per dare agli alunni l'opportunità di effettuare uno scambio culturale in Regno Unito, meta scelta all'unanimità dalla comunità scolastica poiché rappresenta il background adatto e affine ai temi trattati lungo tutto il percorso formativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I risultati del percorso formativo saranno presentati, all'interno della scuola e sul territorio, in itinere e in uscita. L'utilizzo dei Social e la piattaforma PON garantiranno la pubblicazione di un update progressivo sui risultati raggiunti e sulle ricadute positive delle nuove metodologie applicate. I risultati in uscita saranno comunicati attraverso un evento finale di disseminazione. Tutte le attività saranno oggetto di valutazione da parte dei CDC

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ SPAGNOLO 1 -APPRENDERE LA LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO A1 CEFR) ATTRAVERSO UN PERCORSO TURISTICO ED ENOGASTRONOMICO

Area di Progetto: Ambiente di apprendimento Formare gli alunni all'uso di una terza lingua straniera, che ampli le loro possibilità nell'ambito della scelta del curricolo e

delle attività legate all'alternanza scuola-lavoro. Progettare percorsi di recupero/potenziamento efficaci per promuovere le competenze multilinguistiche per migliorare i risultati scolastici attraverso esperienze laboratoriali ed in contesti operativi: Il servizio di ricevimento in un contesto multilinguistico

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze linguistiche e professionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Ricevimento

Approfondimento

Docenti [referenti](#): Giuseppina Botta (Lingua Spagnola);

Raffaella Russomando (Laboratorio di Accoglienza Turistica)

❖ **INTERNATIONAL CHEF ERASMUS +**

Area tematica: Ambiente di apprendimento. Area Linguistica Area professionalizzante
Progettare percorsi di recupero/potenziamento efficaci per favorire la conoscenza delle diverse tipologie della cucina europea finalizzata anche ad eventuali scambi culturali internazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'interesse degli alunni con didattiche innovative laboratoriali Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro Migliorare i risultati scolastici

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Cucina

Approfondimento

Docente [referente:D'Acunzo](#) Carlo

❖ ANDAR PER...CORSI "I MIGLIORI ANNI..."

Area tematica:Attività artistiche / espressive Area Inclusione Area Matematica – scientifica - motoria Realizzazione di laboratori teatrali con attività di recitazione, danza e canto. Realizzazione di coreografie e di scenografie anche utilizzando materiali di riciclo

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica Favorire l'inclusione, migliorare ed educare attraverso i vari tipi di linguaggio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Docenti [referenti:Fattorusso Maria, Galizia](#) Carla

Il Progetto è in collaborazione a titolo gratuito con l'Associazione di volontariato "Anffas"

❖ FASHION STYLE

Area Tematica:Attività artistiche / espressive Area Professionalizzante Ideazione progettazione e realizzazione di una collezione di moda e rappresentazione della stessa durante gli eventi sul territorio al fine di pubblicizzare l'Istituto E.Ferrari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro Utilizzare il linguaggio artistico come strumento di inclusione e di metodologia didattica

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Laboratorio Moda
- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

 Docente [referente:Sada](#) Simona

 ❖ **"A SCUOLA DI CUORE"(PS/ BLS/BLSD/MD)**

Area tematica:Ambiente di apprendimento Area Scientifica - Motoria -
Professionalizzante Attività di sensibilizzazione e formazione sulla cultura del Primo Soccorso come atto civile e morale

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza e finalizzate al mondo del lavoro Apprendere procedure e protocolli di Primo Soccorso / BLS / BLSD/MD/MDP.
Sensibilizzare la cultura al Primo Soccorso come atto civile e moral

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Magna

Approfondimento

Docente referente: Della Corte Gaetano

Collaboratori Esterni: Personale – Sanitario/Laico, con requisiti e certificazioni comprovante competenze nel Primo Soccorso-BLS – BLSD-MD-MDP, secondo la vigente normativa

Progetto svolto durante le ore di potenziamento

❖ **MEMORIAL "TERESA GRIMALDI" TORNEO DI PALLAVOLO, TENNIS TAVOLO E BADMINTON IN COLLABORAZIONE CON ISTITUTI DEL TERRITORIO**

Area Matematica- Scientifica Motoria Area Inclusione Attività sportiva:Torneo di palla a volo , tennis tavolo e badminton in collaborazione con altri istituti del territorio in memoria della prof.ssa Teresa Grimaldi; Realizzazione di torneo di calcio a 5 di docenti e alunni dell'istituto

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali ;
Miglioramento dell'autonomia e della responsabilità personale, miglioramento dell'autocontrollo e della socializzazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Docenti [referenti](#):Morrone Giovanni, Taglianetti Vincenzo

Il progetto "Teresa Grimaldi" Torneo di Palla a volo e tennis tavolo si svolge in orario di potenziamento

❖ **LABORATORIO INVALSI ITALIANO**

Area di Progetto:Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) Il progetto si svolge in orario curricolare, a cura dei docenti di lingua italiana e delle risorse di potenziamento dell'istituto, attraverso attività per classi aperte, tutoring, peer to peer, ecc.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi:Sviluppo competenze linguistiche Obiettivo: migliorare le competenze

di base in italiano, per il primo biennio . Risultati attesi:Sviluppo competenze linguistiche Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocate nelle fasce basse del rendimento scolastico Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA**

Curricolo, progettazione e valutazione (area umanistica) : Il progetto è rivolto alle classi terze dell'indirizzo IPSEOA e prevede l'assegnazione della stesura di un capitolo all'interno del progetto di un romanzo che affronta tematiche vicine ai giovani di oggi. Gli alunni contribuiranno a scrivere, insieme con i loro coetanei di altri Istituti d'Italia, il libro che alla fine verrà stampato e distribuito a tutti i partecipanti. Alle classi verrà fornito il titolo e la premessa, scritti da un autore contemporaneo, mentre ogni classe provvederà ad inserire on-line, sul sito dedicato dalla Bimed alla Staffetta di Scrittura Creativa, il proprio capitolo e a leggere gli elaborati delle altre scuole coinvolte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi:Potenziare le competenze di base in italiano,Risultati attesi:Sviluppo competenze linguistiche Obiettivi:Potenziare le competenze di base in italiano.

Risultati attesi:Sviluppo competenze linguistiche Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocate nelle fasce basse del rendimento scolastico Migliorare l'esposizione orale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Docenti [referenti:Visentin](#) Barbara

❖ LABORATORIO INVALSI MATEMATICA

Curricolo, progettazione e valutazione (area matematica) Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde, si realizza in orario curricolare, a cura dei docenti di matematica, supportati dalle risorse di potenziamento in organico, attraverso le metodologie didattiche di classe aperta, peer to peer, apprendimento cooperativo

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze matematiche Obiettivo: migliorare le competenze di base in matematica per il primo biennio . Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico Migliorare gli esiti delle prove standardizzate INVALSI

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ VIVI-AMO NELLA LEGALITÀ

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio-inclusione Inclusione e differenziazione Area Umanistica Tutte le classi partecipano ad attività svolte in orario curricolare, rivolte a gruppi di alunni suddivisi in base alle tematiche di intervento, inerenti i temi della legalità e della tutela dei diritti. Le attività consistono in incontri presso l'Auditorium, proiezioni di filmati con analisi critica a cura degli studenti; Partecipazione ad iniziative e manifestazioni esterne promosse dalle pubbliche autorità sul territorio; Attività di ricerca e approfondimento didattico a cura dei docenti delle discipline interessate

Obiettivi formativi e competenze attese

-promuovere la cultura della legalità; -prevenire la dispersione scolastica e il disagio giovanile; -promuovere le competenze trasversali e di indirizzo; -potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Magna
Teatro

Approfondimento

Il progetto si svolge in orario curricolare. Docente referente: Rosaria Zizzo

Progetto Biennale

❖ **NUOTO IN "FERRARI"**

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni con disabilità accompagnati da docenti seguono lezioni di nuoto in piscine esterne individuate a mezzo bando.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Piscina

Approfondimento

Docente referente: Masi Pasqualino

❖ **MANIPOLARE NEL SOCIALE**

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni con disabilità, affiancati dagli alunni normodotati in attività di cooperative learning sono impegnati in attività di recupero e ripristino arredi e attrezzi

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

L'attività si svolge in orario curricolare. Docente [referente: Busillo](#) Giuseppe

❖ GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni partecipano ai Giochi sportivi Studenteschi all'interno delle attività rientranti nel Gruppo Sportivo Scolastico E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle categorie allievi/e e juniores m/f e nelle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, atletica leggera, pallapugno. Sono previste anche attività e competizioni con rappresentative di scuole del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Docenti [referenti: Tutti](#) i docenti di scienze motorie

❖ A SCUOLA DI MAKER

Area tematica di riferimento: Professionalizzante Il progetto si propone di diffondere tra gli studenti la cultura del fab lab

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Interno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Elettronica
Elettrotecnica
Meccanico

Approfondimento

Il progetto si svolge a cura dei docenti impegnati in attività di potenziamento, attraverso due rientri pomeridiani di tre ore ciascuno

❖ **BEN...ESSERE IN AMORE, CRESCERE FELIX, A SCUOLA SI STA BENE, LE PASSIONI NASCENTI, PREVENZIONE PATOLOGIE ODONTOIATRICHE**

Area Tematica di riferimento: Prevenzione del disagio-inclusione Inclusione e differenziazione Attività realizzata in collaborazione con l'ASL distretto n.65 di Battipaglia su EDUCAZIONE sessuale e sentimentale, Promozione all'educazione alimentare e motoria, Promozione della salute dell'adolescente con DIABETE nel contesto scolastico, Sportello di ascolto per prevenire il disagio di studenti e genitori in collaborazione con l'assistente sociale dott. Maria Rita Bovi, Un medico odontoiatra effettua visite gratuite allo scopo di individuare eventuali patologie per consentire la cura precoce delle stesse.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Esterno
-------------------------	---------

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività in orario curricolare in collaborazione con ASL Distretto 65 di Battipaglia

❖ **"IO COME TE"**

Sportello di consulenza psicologica e giuridica attraverso il quale la psicologa dott.ssa Anna Linda Palladino e l'Avv. Lina Mastia offrono consulenza psicologica e giuridica ad alunni, docenti e genitori. Area Tematica di riferimento: Prevenzione del disagio-inclusione Inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

Approfondimento

Attività realizzata in collaborazione a titolo gratuito con l'Associazione "Io come Te" antidiscriminazione per la difesa dei diritti LGBT

❖ **COLLABORAZIONE CON FIM-CISL**

Azioni di incontro tra FIM CISL e gli studenti dell'Istituto, sulle tematiche : La formazione Professionale quale leva di sviluppo del Capitale Umano; Salute e Sicurezza diritti e doveri; Il Contratto nazionale come tutela dei lavoratori e sviluppo aziendale; Sindacato e Industry 4.0 Area di riferimento: Professionalizzante Attività di Orientamento post diploma in collaborazione con l'Università degli Studi di Salerno - Dipartimento di studi e ricerche aziendali (Management and Information technology)

attraverso la realizzazione di Laboratori di imprenditorialità ed innovazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il Progetto si realizza in collaborazione a titolo gratuito con la Fim-Cisl e con l'Università degli Studi di Salerno

❖ COLLABORAZIONE CON GIORNALI, RADIO, RETI TELEVISIVE

Collaborazione continuativa con reti televisive giornali e radio nell'ottica di collaborazione che prevede attività anche presso i locali dell'istituto scolastico con la presenza degli alunni: Collaborazione con "Le Cronache", "Mi girano Le Ruote", "Nero su Bianco"; "La Città" collaborazione con Radio MPA, Alice TV e altri Area Tematica: Prevenzione del disagio-inclusione Inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ PROTOCOLLI DI INTESA CON ALTRE ISTITUZIONI ASSOCIAZIONI ENTI PUBBLICI E PROVATI E AZIENDE CHE CONSENTANO L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ PREVISTE DAL PTOF

La scuola attraverso protocolli di intesa con altre istituzioni, enti pubblici e privati,

aziende, Università di Fisciano, Camera di Commercio, CNA, Ufficio Pastorale Provinciale, Associazioni di volontariato come l'Associazione "Marco Iagulli", Fidapa, "Wonder Tortilla", Anffas, AVIS, AVO, Telethon, Associazioni culturali come "Il Tricolore", Erfap-Uil, Selecoast Distretto Turistico, Pro-Loco Battipaglia, Azienda Improsta Sperimentale Regionale, Assocuochi, AIBES, Enti di formazione come "Formamentis", "Sophis", "In Cibus" realizza momenti di confronto e dibattito, partecipa ad iniziative e manifestazioni aventi rilevanza e visibilità nel contesto sociale di appartenenza, promuove eventi per l'ampliamento dell'offerta formativa .

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **PROGETTO "GIOVANI AMBASCIATORI CONTRO IL BULLISMO E IL CYBERBULLISMO PER UN WEB SICURO"**

Promosso dal MOIGE – Movimento Italiano Genitori ONLUS, con il patrocinio della Polizia di Stato, ha l'obiettivo di fornire una maggiore consapevolezza sulle problematiche legate all'utilizzo improprio del Web e le competenze per una gestione positiva dei conflitti, sia di persona che "off-line", per la prevenzione dei rischi correlati al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Area tematica: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

In collaborazione a titolo gratuito con MOIGE

❖ SPORTELLO CONTRO IL BULLISMO

Area tematica: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Attività di sportello per consulenza giuridica e psicologica contro il fenomeno del bullismo

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Docenti [referenti](#): Maria Antonietta Palo, Rosaria Zizzo

❖ SPAGNOLO 2 - APPRENDERE LA LINGUA SPAGNOLA (LIVELLO A2 CEFR) ATTRAVERSO UN PERCORSO TURISTICO ED ENOGASTRONOMICO LIVELLO AVANZATO

Area Linguistica - Area Professionalizzante Progettare percorsi di recupero/potenziamento efficaci per promuovere le competenze multilinguistiche per migliorare i risultati scolastici attraverso esperienze laboratoriali ed in contesti operativi: Il servizio di ricevimento in un contesto multilinguistico. Formare gli alunni già avviati all'uso di una terza lingua straniera, lo spagnolo, per ampliare le loro possibilità nell'ambito della scelta del curriculum e delle attività legate all'alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze linguistiche e professionali

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Ricevimento

Approfondimento

Docenti coinvolti:Giuseppina Botta (Lingua Spagnola);

Raffaella Russomando (Laboratorio di Accoglienza Turistica)

❖ LA PIZZERIA E L'ARTE BIANCA

Area tematica:Ambiente di apprendimento - Area professionalizzante Area inclusione
Il progetto è strutturato in tre moduli interattivi: "ESERCITAZIONE TECNICO-PRATICA";
Le lezioni si svolgeranno nel laboratorio di pasticceria, dove i discenti si impegneranno attraverso il "team work", in simulazioni di un laboratorio di pizzeria dove potranno in prima persona vivere e assaporare le meraviglie dell'arte bianca. Le lezioni di laboratorio saranno accompagnate da una brochure che conterrà gli argomenti trattati con spiegazione delle farine, degli impasti e delle ricette che andremo ad eseguire. Il progetto potrebbe rappresentare un valido trampolino di lancio per i discenti coinvolti e la scuola stessa verso nuovi orizzonti lavorativi, soprattutto per il mestiere del pizzaiolo che spesso viene sottovalutato dal punto di vista economico-sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire conoscenze dei diversi tipi di farine Ampliare gli orizzonti collaborativi attraverso il mestiere del pizzaiolo.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Cucina

Approfondimento

Docente referente: Carlo D'Acunzo

❖ AMBIENTIAMOCI. RICOMINCIO DA ME

Area Umanistica-Linguistica- Letteraria - Inclusione Sono previsti due aspetti: una parte generale dedicata alla trattazione di temi inerenti la comunicazione, la testualità e la semiologia; una parte specifica organizzata in laboratori teatrali; sono previste performances teatrali sul territorio e partecipazioni a concorsi e manifestazioni

Obiettivi formativi e competenze attese

Attuazione delle pari opportunità e incremento dei livelli di socializzazione tra pari. Sviluppare le competenze comunicative usufruendo delle strategie teatrali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro

Approfondimento

Docente referente: Rozaria Zizzo

❖ I PERICOLI DELLA RETE E COME DIFENDERSI

Area Matematica- Scientifica- Motoria Sono previste attività di tipo tecnico-pratico e laboratoriali con feedback continui circa la acquisizione della consapevolezza dei pericoli della rete e della padronanza dei mezzi per difendersi

Obiettivi formativi e competenze attese

Ridurre del 5% la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico. Far acquisire agli alunni competenze informatiche relative alla sicurezza della rete Internet

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica

Approfondimento

Docente referente: Donatella Sirignano

❖ **CAMPO SCUOLA DI CASTROBOLETO NOVA SIRI**

Area Matematica -Scientifica- Motoria - Area Inclusione Gli alunni sviluppano lo spirito di cooperazione e di autodisciplina, le capacità di scelta autonoma ed il senso di responsabilità per mezzo di attività ludico-sportive all'aria aperta: durante il soggiorno nel campus si praticano discipline nautico-sportive quali vela, canoa, sport vari quali il tiro con l'arco, calcio a 5, tornei, gare a quiz, orientering come caccia al tesoro nel bosco, percorsi naturalistici, equitazione, lezioni di lingua inglese abbinate alle attività nautico-sportive, lezione di educazione alimentare, visite guidate.

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento dell'autonomia e della responsabilità personale, miglioramento dell'autocontrollo e della socializzazione

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Docenti referenti: Giovanni Morrone, Eugenio Vicinanza, Lucio Ciancio, Vincenzo Taglianetti, Clementina Ferrara

❖ **SCALEA SPORTING CAMP NO AL BULLISMO**

Area Umanistica-Linguistica- Letteraria Area Inclusione Evento sportivo, didattico e culturale in cui i ragazzi, provenienti da più scuole e regioni, potranno fare amicizia,

sport, conoscere il territorio con escursioni, alternando lo sport con momenti di confronto e formazione in riferimento alla lotta al bullismo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli studenti allo "Sport", inteso come mezzo di aggregazione, sana competizione, crescita professionale e dell'autostima; combattere il bulismo, il cyberbullismo e l'isolamento derivante dall'uso incontrollato dei social.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il costo è a carico dei partecipanti.

❖ **PREVENZIONE PATOLOGIE CAUSATE DA UNA NON CORRETTA ALIMENTAZIONE**

Area di CittadinanzaArea di prevenzione Nel corso dell'anno verranno affrontati i temi della prevenzione delle neoplasie del cavo orale, della obesità , dello sport e la corretta postura, attraverso cicli di seminari di formazione agli alunni; al termine di ogni ciclo è previsto un convegno con tavole rotonde e presentazione di casi clinici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la consapevolezza di un corretto stile alimentare, condizione imprescindibile per uno stile di vita sano; trasfondere tale consapevolezza nel settore professionale enogastronomico, attraverso la realizzazione di piatti abbinati a vini e bevande per un sano regime alimentare e di vita

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Cucina

Sala

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Il percorso è strutturato in collaborazione con l'Ente di formazione Sophis e con l'Associazione ECM (Educazione Continua in Medicina)

❖ A SCUOLA DI BALLO

Area Motoria

Obiettivi formativi e competenze attese

Imparare tecniche e coreografie Latine per poter fare anche uno spettacolo di fine anno e nella stessa scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Il Progetto è realizzato in collaborazione a titolo gratuito con il maestro di ballo Alessandro Piano

❖ CINEFRUTTA 2020 FESTIVAL DELLA SANA ALIMENTAZIONE

Area Umanistica Area Linguistica Area Professionalizzante Il progetto si propone di stimolare la creatività dei partecipanti mediante la realizzazione di opere audiovisive che facciano riferimento al delicato e importante tema della sana alimentazione; al termine del percorso è prevista la partecipazione al Concorso "Cinefrutta" a Giffoni Film Festival.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attirare l'attenzione dei giovani sull'importanza del consumo di ortaggi e frutta e, più

in generale, sull'affermazione della sana alimentazione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Cucina

Sala

 ❖ **CALCIO BALILLA**

Matematica - Scientifica Motoria Area Professionalizzante Area Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una sana aggregazione tra alunni portatori di handicap e non. In particolare sviluppare lo spirito di collaborazione, migliorare la coordinazione motoria dei ragazzi portatori di handicap.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Docente referente: Giuseppe Busillo.

Il progetto si svolge in orario curricolare, è spalmato per tutto l'anno scolastico, sono previste cinque ore di lezione settimanale dedicate

 ❖ **PEDALIAMO INSIEME**

Area Matematica – Scientifica Motoria Area Professionalizzante Area Inclusione
Attraverso l'utilizzo di strategie attive quali peer-tutoring, laboratorialità gruppi cooperativi, discussione, strategie attive per classi parallele condurre i ragazzi alla acquisizione di competenze in materia di educazione stradale

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze in materia di educazione stradale. Promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e miglioramento della motricità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

Docente Referente: Lucio Ciancio.

Percorso in orario curricolare, sono previste cinque ore di lezione settimanali rivolte a gruppi di classi aperte, per l'intero anno scolastico

❖ RIABILITAZIONE EQUESTRE

Area Motoria - Area Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la coordinazione motoria dei ragazzi portatori di handicap.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Campo di equitazione esterno

Approfondimento

Docente referente : Pasqualino Masi

❖ PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE - IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE "NON SEI SOLA"

Area Professionalizzante Area Inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere negli adolescenti un'autonomia del pensiero circa i fenomeni di maltrattamento e di abuso fisico e psicologico, lontano dagli stereotipi e pregiudizi; sviluppare capacità riflessiva e critica per prevenire l'attuazione di comportamenti a rischio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Teatro

Approfondimento

Percorso rivolto preferibilmente ad alunni delle classi quarte e quinte;

Progetto svolto in collaborazione con l'associazione "Non sei sola"

❖ **COLLABORAZIONE CON LIBERA, LEGAMBIENTE, ECOMUSEO DELLA DIETA MEDITERRANEA**

Area Professionalizzante Area Inclusione Partecipazione ad attività progettuali, iniziative ed eventi attuati sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di una coscienza ecosostenibile e nel rispetto della legalità

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interni ed Esterni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **MINIRISTORAZIONE**

Area tematica di riferimento: Professionalizzante Gli alunni ed i docenti del settore Enogastronomico - Indirizzo Sala e Cucina realizzano pasti secondo un menu variato e rispondente ai dettami della dieta mediterranea, e provvedono alla distribuzione degli stessi agli alunni delle classi che chiedono di usufruire del servizio, nei giorni in cui è prevista la settima ora di lezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Risultati attesi: Sviluppo competenze disciplinari finalizzate al mondo del lavoro; Competenze di Cittadinanza attiva e consapevole (responsabilizzazione degli alunni designati per la consegna degli ordini, ritiro dei pasti e riscontro della corrispondenza con quanto ordinato, riordino dell'aula al termine del pasto, selezione dei rifiuti ai fini della raccolta differenziata)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Cucina
Sala

Approfondimento

Le classi che secondo l'orario delle lezioni sono impegnate nelle esercitazioni laboratoriali di sala e di cucina provvedono, secondo un calendario prestabilito, coordinati dai rispettivi docenti e con il supporto degli assistenti tecnici, alla erogazione del servizio di miniristorazione.

❖ **SOS SALUTE A SCUOLA**

"A.A.A. Asma Anafilassi Angioedema" Prevenzione delle Complicanze a Scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione della consapevolezza del peso sociale delle malattie allergiche e respiratorie croniche e della necessità di elaborare specifici piani d'azione con l'obiettivo di ridurre il loro impatto del 30% nei prossimi 10 anni. Favorire una corretta informazione, per una profilassi e cura delle patologie collegate

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Le lezioni con gli alunni saranno tenute dagli esperti del settore: Vincenzo Patella, Medico Allergologo, Diomira Magliacane Medico Allergologo, Giovanni Florio Medico Allergologo

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola. I risultati attesi: Creazione e certificazione di format di percorsi didattici; effettiva diffusione dei percorsi nelle scuole e completamento da parte degli studenti; indicatori di impatto dei singoli percorsi.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSAR BATTIPAGLIA - SARH02901B

"E. FERRARI" - SARIO2901V

IPSIA EBOLI - SARIO2902X

ITIS BATTIPAGLIA - SATF02901Q

Criteri di valutazione comuni:

Per consentire ai docenti di valutare i processi e i livelli di apprendimento degli studenti è necessario che essi abbiano a disposizione documenti e prove ottenuti attraverso una molteplicità di attività e di prestazioni. Per valutare il possesso di una competenza è necessario rilevare le conoscenze e le abilità effettivamente attivate dalla persona competente nella realizzazione del processo che ha prodotto l'erogazione di una prestazione, di un servizio o di un prodotto. Il problema della valutazione delle competenze si amplia, pertanto, alla necessità di identificare quali conoscenze e abilità siano sviluppate da parte dello studente e messe in gioco nell'erogazione concreta di una prestazione competente (anche complessa).

Per ottenere ciò, devono essere previste modalità, forme, criteri e strumenti per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento strettamente correlate alla didattica per competenze. Nello specifico, è necessario approntare i seguenti strumenti operativi:

Prove di verifica intermedie e finali comuni per tutte le classi parallele allo scopo di ridurre la variabilità nella valutazione degli studenti.

Prove autentiche anche attraverso situazioni problema e/o situazioni reali di compito

Rubriche di valutazione relative alle singole discipline.

Rubriche di valutazione relative alle prove autentiche multidisciplinari (competenze complesse).

Per i criteri di valutazione comuni vedi allegato

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento decisa dal Consiglio di classe, se inferiore a sei decimi, comporterà la non ammissione alla classe successiva, o all'Esame di Stato. Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del

Regolamento d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base dei seguenti criteri:

Indicatori :

Comportamento corretto e responsabile:

Nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche;

Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite di istruzione;

Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali.

Partecipazione al dialogo didattico ed educativo:

Frequenza delle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici;

Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche.

Rispetto delle regole:

Rispetto alle norme di sicurezza;

Rispetto al Regolamento d'istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola.

Per i profili di riferimento vedi allegato

ALLEGATI: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

PARAMETRI VALUTATIVI PER GLI SCRUTINI FINALI

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento, si richiamano i criteri di cui alle seguenti norme :

per tutte le classi: l'O.M. 27.5.1997 nr. 330 che integra ed in parte modifica l'O.M. 21.4.1997 nr.

266, l'O.M. 14.05.99 nr. 128, l'O.M. 20.04.2000 nr. 126, l' OM 21 maggio 2001, n. 90, l'OM 23 maggio 2002 nr. 56 nonché lo Statuto degli Studenti, le sue modificazioni ed il D.L. 137 del 1/09/2008 per quanto attiene alla valutazione del comportamento, il D.P.R. 122 del 22.06.2009;

per tutte le classi: la Legge 28 marzo 2003 nr. 53 che introduce - all'art.2 - il

diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione fino al 18° anno di età nonché il DM 3 dicembre 2004 nr. 86 che agevola il reinserimento nel sistema di istruzione di giovani ed adulti attraverso il riconoscimento di crediti acquisiti in ambienti formativi diversi con l'obiettivo di 'far conseguire più alti livelli di istruzione al maggior numero di persone'; l'attuale normativa ha confermato l'obbligo scolastico a 16 anni

per le classi 3°, 4° e 5°: tutta la normativa emanata a seguito della Legge 425/97 sull'Esame di Stato e sul sistema dei crediti scolastici, modificata a seguito dell'introduzione del nuovo Esame di Stato, ai sensi del d. Lgs. 62/2017

per tutte le classi: il D.M. n° 80 del 3.10.2007 e l'O.M. n° 92 del 5.11.2007.

per le classi prime e seconde dall'a.s. 2018/19: D.Lgs. 61/2017; D.M. 92/2018, D.M. pubblicato su G.U. n°216 del 17.09.2018; Linee Guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'Art. 13 del decreto legislativo n. 62 del 2017 disciplina i requisiti per l'ammissione dei candidati interni agli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (in allegato estratto della procedura di scrutinio finale: non scrutabilità degli alunni per eccessivo numero di assenze);
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, computer based, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese ;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di

votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe puo' deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale ; analogamente accade per il voto espresso dal docente per le attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Vedi scheda allegata

ALLEGATI: CRITERI E PARAMETRI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI ALLE CLASSI DEL TRIENNIO.pdf

Tabelle prove verifiche scrutini intermedi :

In allegato tabella delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline

ALLEGATI: Tabelle delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline.pdf

Valutazione per competenze:

Per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europea è adottata la allegata griglia

ALLEGATI: Griglia di valutazione per competenze.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola, CTI capofila territoriale di oltre 40 scuole della provincia e' molto attenta nella realizzazione delle attivita' inclusive degli studenti che vivono nei gruppi dei pari con disinvoltura e proficuamente grazie all'utilizzo di metodologie che favoriscono

la didattica inclusiva(apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici). Tutti gli interventi sono efficaci in quanto studiati e calibrati . I docenti curricolari, opportunamente e frequentemente formati partecipano alla formulazione dei piani educativi i cui obiettivi vengono monitorati e rivisti di frequente. la scuola attenta alle difficoltà normate dalla legge 170/2010, cura i PDP degli studenti e di recente si e' accreditata presso L'AID come " scuola dislessia amica" per l'alta percentuale di docenti iscritti ai moduli di aggiornamento. Frequenti sono le iniziative per la valorizzazione delle diversita' . Sono inoltre presenti progetti di alternanza scuola lavoro dedicati alle diverse abilità che hanno riscosso successo

Punti di debolezza

La scuola realizza percorsi di L2 per stranieri ed attività di accoglienza che andrebbero però potenziati con l'intervento di più mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da aree disagiate. Per questi alunni sono promossi interventi individualizzati e monitoraggi continui . la scuola provvede, attraverso la partecipazione a concorsi alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini. Sono previsti, programmati e condivisi interventi di compensazione e dispensazione per bisogni educativi speciali

Punti di debolezza

E' necessario incrementare e monitorare con maggior efficacia gli interventi di potenziamento

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Consiglio di classe si impegna a conoscere in modo approfondito gli alunni disabili per inserirli nel contesto della classe e a formulare la progettazione sulla base dei bisogni dell'alunno disabili e della classe stessa (Art. 5, L.104/92). L'insegnante di sostegno coordina il percorso formativo dell'alunno con disabilità e, in quanto docente assegnato alla classe, partecipa alla realizzazione del percorso formativo di tutti gli alunni, secondo i tempi e le modalità definiti dai Consigli di classe; tutti i docenti componenti i Consigli di classe partecipano alla realizzazione del percorso formativo dell'alunno con disabilità secondo i tempi e le modalità stabilite nel P.E.I. e negli incontri di verifica con gli operatori specializzati. È opportuno prevederne regolarmente nei C.d.C., all'inizio, a metà, alla fine dell'anno scolastico. Si ritiene utile che i docenti curricolari mettano al corrente i colleghi di sostegno sulle attività da svolgere così come gli insegnanti di sostegno coinvolgano i colleghi curricolari nei loro interventi. È richiesta la partecipazione di insegnanti curricolari agli incontri di verifica con le équipe mediche e psico-pedagogiche. In particolare, per l'efficacia del percorso, i docenti si impegnano a: programmare insieme secondo la delibera del Collegio dei Docenti; collaborare all'elaborazione e alla presentazione ai genitori dei P.E.I.; realizzare programmazioni sulla base dei bisogni degli alunni con disabilità e della classe; approntare programmazioni per livelli, obiettivi / unità di apprendimento / curricoli anche per gli alunni con disabilità; prevedere compiti individualizzati all'interno e all'esterno della classe e predisporre le relative prove di verifica individualizzate; i docenti curricolari predispongono le verifiche con necessario anticipo, in modo da permetterne l'adattamento per gli alunni con disabilità da parte dell'insegnante di sostegno; compilare la documentazione prevista dalla normativa e dal presente protocollo con il contributo di tutto il personale coinvolto, secondo le norme, nel rispetto dei tempi indicati ed utilizzando la modulistica richiesta.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente scolastico Docenti di sostegno Docenti curricolari Famiglia Asl Servizio di Assistenza Specialistica

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Realizza, pertanto, in collaborazione con la scuola, azioni congiunte e contribuisce alla realizzazione del progetto di vita degli alunni diversamente abili. Sarà particolarmente presente per coadiuvare i docenti nella:

- fase di osservazione-presentazione della storia familiare e indicazioni relative alla personalità, agli interessi, ai punti di forza e criticità dell'alunno ai docenti del Consiglio di classe
- fase di programmazione - condivisione delle linee programmatiche definite dal PDP/ PEI
- fase di formazione cooperativa - promozione dell'interazione tra famiglia e docenti, preferibilmente sotto la guida di esperti esterni, al fine di rispondere alle esigenze manifestatesi in itinere

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti con stakeholder
Politiche per la famiglia- figli d'erba	rapporti con l'associazione dei genitori

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione educativo-didattica degli alunni con disabilità, di esclusiva competenza del personale docente, avviene sulla base del P.E.I. Tutti i docenti della classe, non solo l'insegnante di sostegno, concorrono al successo del percorso scolastico dell'alunno diversamente abile, quindi tutti i docenti sono corresponsabili del momento valutativo. Il P.E.I. può essere redatto in conformità agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente riconducibili, ma può anche definire percorsi con obiettivi didattici e formativi differenziati. Nell'uno e nell'altro caso la valutazione rappresenta una fase ineludibile proprio per il carattere formativo ed educativo che essa acquisisce nei confronti dell'allievo. Di norma, per gli alunni con minorazioni fisiche e/o sensoriali non si procede a valutazione differenziata, ma si definisce esclusivamente l'uso di particolari strumenti didattici che consentano l'apprendimento e la verifica. VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DEGLI APPRENDIMENTI Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. (Legge 30 ottobre 2008, n. 169 Art.10).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo che si attuano attraverso: Azioni funzionali all'orientamento in entrata e uscita; Attivazione di procedure per l'orientamento degli studenti in fase di preiscrizione e per la predisposizione dell'accoglienza; Incontri con i docenti della scuola secondaria di primo grado per garantire una continuità nel segno dell'accoglienza e dell'inclusività di tutti i bisogni educativi; Acquisizione della documentazione necessaria e verifica del fascicolo personale; Incontri con le famiglie nella fase dell'accoglienza; Costruzione di Protocolli di accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali rivolti alle famiglie e ai docenti per definire pratiche condivise; Condivisione e uso di modelli di schede di rilevazione per predisporre i PDP e i PEI; Collaborazione della scuola con i servizi del territorio per la costruzione di un progetto di vita; Azioni di sensibilizzazione delle famiglie degli alunni disabili frequentanti le classi quarta e quinta rispetto alle tematiche dell'assunzione di persone con disabilità; Promozione dell'incremento del grado di occupabilità degli alunni in uscita mediante

rilascio di certificazione delle competenze formative acquisite.

Approfondimento

Alcune precisazioni sulla Programmazione Semplificata e/o Ridotta (Obiettivi Minimi) e Programmazione Differenziata (Obiettivi Differenziati, non riconducibili ai programmi della classe):

I percorsi sono due:

1. **Programmazione Semplificata e/o Ridotta, riconducibile ai programmi ministeriali (gli obiettivi didattici sono minimi e quindi ridotti, ma sempre riconducibili a quelli della classe)**
2. **Programmazione Differenziata, NON riconducibile ai programmi ministeriali per quella precisa classe in cui è inserito l'alunno disabile (ma si possono comunque perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo).**

PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATA E DIFFERENZIATA

Primo percorso: Programmazione Semplificata e/o Ridotta

Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). Per gli studenti che seguono obiettivi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere:

1. **un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline;**

2. **un programma equipollente** con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti, che verifichino il livello di preparazione culturale e professionale idoneo per il rilascio del diploma di qualifica o della maturità.

La differenza tra programma minimo e programma equipollente è particolarmente importante nella scuola secondaria di II grado perché determina il conseguimento del titolo con valore legale in sede di esame di stato.

Le prove equipollenti possono consistere in:

1. **Mezzi Diversi**: le prove possono essere ad esempio svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche (vedi DSA).
2. **Modalità Diverse**: il Consiglio di Classe può predisporre prove utilizzando modalità diverse (es. Prove strutturate: risposta multipla, Vero/Falso, ecc.).
3. **Contenuti Differenti Da Quelli Proposti Dal Ministero**: Nel Documento del 15 Maggio bisognerà esplicitare, in modo chiaro e dettagliato, tutti gli strumenti e le strategie inserite nel PEI, utilizzate nel corso dell'anno scolastico, e che potranno allo stesso modo essere utilizzati in sede di Esame di Stato.

Sul medesimo documento si potrà prevedere, inoltre, che in sede di esame sarà predisposta (autorizzata dal Presidente della Commissione) una prova studiata ad hoc per le specifiche esigenze dell'alunno. Commi 7e 8 dell'art. 15 O.M. n. 90 del 21/5/ 2001, D.M. 26/8/81, art. 16 L. 104/92, parere del Consiglio di Stato n. 348/91).

4. **Tempi Più Lunghi** nelle prove scritte (comma 9 art. 15 dell'O.M. 90, comma 3 dell'art. 318 del D.L.vo n. 297/94).

Gli assistenti all'autonomia e comunicazione possono essere presenti durante lo svolgimento solo come facilitatori della comunicazione (D.M. 25 maggio 95, n.170).

Durante lo svolgimento delle prove d'esame nella classe quinta la presenza dell'insegnante di sostegno è subordinata alla nomina del Presidente della Commissione, qualora sia determinante per lo svolgimento della prova stessa. Si ritiene in ogni caso più che opportuna la presenza del docente di sostegno.

Gli alunni partecipano a pieno titolo agli Esami di qualifica e agli Esami di Stato e acquisiscono il titolo di studio.

Secondo percorso: Programmazione Differenziata

Programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi non riconducibile ai programmi ministeriali.

In questo caso è necessario il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01), in quanto una programmazione differenziata non porta a conseguimento del titolo con valore legale.

Il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta alla famiglia, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del C.d.C. per ogni singola disciplina. Gli alunni vengono valutati con voti che sono relativi unicamente al P.E.I. Tali voti hanno valore legale solo ai fini della prosecuzione degli studi.

Per gli alunni che seguono un Piano Educativo Individualizzato differenziato, ai voti riportati nello scrutinio finale e ai punteggi assegnati in esito agli esami si aggiunge, nelle certificazioni rilasciate, l'indicazione che la votazione è riferita al P.E.I. e non ai programmi ministeriali (comma 6 art. 15 O.M. 90 del 21/5/2001).

Possono partecipare agli Esami di qualifica e agli Esami di Stato, svolgendo prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate al conseguimento di un attestato delle competenze acquisite utilizzabile come "credito formativo" per la frequenza di corsi professionali (art. 312 e seguenti del D. L.vo n. 297/94).

Gli alunni di terza classe possono frequentare lezioni ed attività della classe successiva sulla base di un progetto che può prevedere anche percorsi integrati di istruzione e formazione professionale, con la conseguente acquisizione del credito formativo (art. 15, comma 4, O.M. n. 90 del 21/5/01).

Tali percorsi, successivi alla classe terza, possono essere programmati senza il possesso del diploma di qualifica.

ALLEGATI:



BES e protocolli Accoglienza.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Prof.ssa Licia Criscuolo - I Collaboratore (con funzioni vicarie) : Supporto al DS per compiti di organizzazione e gestione: estensione circolari, coordinamento Commissioni PTOF, orientamento, formazione classi, calendarizzazione e organizzazione corsi di recupero, Esami Preliminari, Esami Idoneità e integrativi, supporto operativo docenti nel corso degli scrutini, supporto alla didattica per Libri di Testo, verbalizzazione Collegio Docenti, cura trasmissione delibere agli Uffici Amministrativi per la loro esecutività, supporto nella formazione dell'organico, collegamento con il responsabile gestione sito, sostituzione del DS in caso di assenza</p> <p>Prof.ssa Assunta Giordano - II Collaboratore : Supporto al DS nell'attività di gestione e organizzazione: predisposizione di circolari interne; coordinamento Commissione PTOF; raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema; cooperazione con il DS</p>	2
----------------------	--	---



	<p>relativamente alle procedure di sottoscrizione di contratti, accordi, protocolli di intesa e convenzioni; supporto al DS nelle ipotesi di contenzioso o pre-contenzioso; ricerca-azione e sostegno all'innovazione didattica e disseminazione buone pratiche; supporto alle relazioni; partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni ed incontri presso gli Uffici scolastici periferici o presso altri enti; vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Altri collaboratori del DS: Prof.ssa Nicoletta Carfagna : - Supporto per sostituzione docenti assenti; - Gestione Sito Web - Prove Invalsi Prof.ssa Raffaella Russomando : Supporto nelle ore di potenziamento per attività di: - Supporto per sostituzione docenti assenti; - Supporto all'organizzazione delle attività di PCTO (Raccordo Tutor - azienda - istituto-Alunni e cura delle procedure In collaborazione con l'assistente amministrativo incaricato) Prof. Biagio Sica - Pubbliche relazioni con Enti Pubblici, esperti, aziende ed associazioni del territorio finalizzate ad eventi, partnership; - Contatti con Regione e STAP per Esami di Qualifica; Prof. Roberto Silla Supporto nelle ore di potenziamento per attività di: - definizione, costruzione e documentazione del sistema qualità dell'Istituto : monitoraggi, customer satisfaction, rilevazioni finalizzati anche alla rendicontazione sociale; - predisposizione e</p>	<p>4</p>



	revisione modulistica; - coordinamento tecnico e supervisione e monitoraggio corrette procedure tecniche	
Funzione strumentale	<p>Prof. Cerino Franco Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta Formativa: Riforma Istituti Professionali:Supporto ai Dipartimenti ed ai Consigli di Classe nella Realizzazione della Riforma degli istituti professionali, Cura modulistica (UDA, PFI, Verbali CdC);Partecipazione alle iniziative di formazione e aggiornamento sulla tematica, con disseminazione di informazioni e materiali ai docenti dell'Istituto, Supporto ai docenti. Prof. Eugenio Vicinanza Area 2 - Sostegno al lavoro dei docenti: Esami di Qualifica e PCTO: Supporto all'organizzazione, collaborazione alla formazione delle Commissioni, aggiornamento modulistica,Gestione candidature alunni interni ed esterni (in coordinamento con la segreteria didattica),Calendarizzazione degli esami e connessi adempimenti organizzativi, monitoraggio della documentazione necessaria a supporto delle attività di esame; Coordinamento percorsi di PCTO Prof.ssa Busiello Maria Pia e Prof.ssa Zizzo Maria Rosaria Area 3 - Interventi e servizi per gli studenti: Supporto alla progettazione, organizzazione e gestione di iniziative (seminari, convegni, lezioni collettive, incontri con esperti, enti, associazioni),di approfondimento ed arricchimento formativo per gli studenti su tematiche indicate nel PTOF Prof.ssa Botta Giuseppina</p>	6



	e Prof. Cosenza Fabio Area 4 - Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni: Supporto alla realizzazione e gestione dei progetti PON ed Erasmus: Gestione Piattaforme dedicate, verifica e upload documentale(in coordinamento con DSGA e Personale Amministrativo incaricato)	
Responsabile di plesso	Proff. Michele Marchese e Sonia Pinto - Responsabili Sede di Via Adriatico Battipaglia (SA), con compiti di : □ Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti, assicurando la vigilanza degli alunni; □ Vigilare sulla puntualità nell'ingresso di alunni, □ Coordinare la divulgazione di circolari e materiale informativo rivolto a docenti, alunni e famiglie; □ Coordinare lo svolgimento delle attività laboratoriali; □ Coordinare lo svolgimento delle attività di recupero e/o di sportello didattico assistito in orario extrascolastico; □ Acquisire le liberatorie delle famiglie per la partecipazione alle diverse attività scolastiche.	2
Team digitale	Proff. Silla Roberto, Di Leo Letizia, Sirignano Donatella Competenze: □ Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
Comitato per la Valutazione dei Docenti Triennio 2018-2021	Prof.ssa Daniela Palma Dirigente Scolastico Prof.ssa Assunta Giordano Prof.ssa Daniela Longo Prof. D'Acunzo Carlo Nobile Vito - genitore Mirra Noemi Andrea - alunna Membro esterno : DS Cestaro Laura Maria Con funzioni di : □ Valutazione dei docenti	7



	neo immessi in ruolo al termine dell'anno di prova, con la sola componente docenti. □ Individuazione "I criteri per la valorizzazione dei docenti"; □ Valutazione del servizio dei docenti	
Coordinatore Gruppo H	<p>Prof.ssa Concetta Grassi, con funzioni di :</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordina i rapporti tra famiglia, scuola ed Enti esterni , inclusa l'ASL, nell' attività di Orientamento in entrata e cura con delega del DS i relativi dati sensibili;• Partecipa alle riunioni in ambito territoriale con delega del DS e Coordina la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività connesse al GLO;• Coordina la organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed evitandone, ove possibile, la contemporanea presenza in classe nel caso siano più di uno.• Coordina la stesura e la raccolta delle Programmazioni Educative Individualizzate; <p>Prof. Pasqualino Masi, con funzioni di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Rapporti con i docenti e progettualità• Coordina la organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed evitandone, ove possibile, la contemporanea presenza in classe nel caso siano più di uno.	2
Nucleo di Autovalutazione di Istituto	<p>Prof.ssa Daniela Palma - Dirigente Scolastico</p> <p>Prof.ssa Nicoletta Carfagna</p> <p>Prof.ssa Licia Criscuolo</p> <p>Prof.ssa Assunta Giordano</p> <p>Prof. Roberto Silla Si occupa del</p>	4



	<p>Sistema Nazionale di Valutazione finalizzato al miglioramento degli esiti della scuola per ottenere un miglioramento di sistema, che consiste nell'autovalutazione dell'Istituto, nell'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale</p>	
<p>Responsabile Ufficio Tecnico</p>	<p>Prof. Bruno Dell'Angelo : • Coordinamento e gestione della manutenzione, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; • Supporto tecnico alle attività didattiche; • Approvvigionamento materiali; • Collaborazione con il DSGA nelle procedure di acquisto; • Verifica del buon funzionamento del magazzino • per la distribuzione del materiale di consumo e • didattico; • Collaudo delle strumentazioni • Controlli inventariali</p>	<p>1</p>
<p>Referenti prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Prof.ssa Maria Rosaria Zizzo e Prof.ssa Maria Antonietta Palo : - Organizzano incontri con esperti, testimoni e protagonisti della storia recente per educare ai valori fondamentali della democrazia; - Promuovono le iniziative culturali sul tema in sinergia con MIUR, USR Campania, Forze dell'Ordine, Università e Associazioni del territorio; - Coordinano (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Campania e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curano la comunicazione interna ed esterna - Raccogliono e diffondono documentazione</p>	<p>2</p>



	e buone pratiche	
Commissione Orario	Prof.ssa Criscuolo Licia, Prof. Roberto Silla Elabora l'orario delle lezioni sia provvisorio che definitivo per i diversi indirizzi.	2
Commissione Elettorale	Prof. Eugenio Vicinanza, Prof. Noschese Alfonso Gestisce tutte le operazioni di voto all'interno dell'istituzione scolastica	2
Commissione PTOF	Prof.ssa Licia Criscuolo, Prof.ssa Assunta Giordano, Prof.ssa Giovanna Tomeo, Prof. Franco Cerino Si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa triennale in collaborazione e stretta sinergia con le Funzioni Strumentali	4
Commissione Orientamento	Prof.ssa Maria Pia Busiello, Prof.ssa Carmen Oliva, Prof.ssa Cantalupo Maria Teresa, Prof. Massimo Pinto, Prof. Renato D'Alessio, Prof. Michele Marchese, Prof.ssa Giovanna De Paola, Prof.ssa Simona Sada Si occupa delle attività di Orientamento in Entrata ed in Uscita, curando in particolare: - l'organizzazione della giornata Open Day e delle visite programmate nelle scuole secondarie di I Grado del territorio; - i contatti con le strutture universitarie; - la composizione delle classi prime	8
Coordinatori Dipartimenti per Assi	Asse storico-sociale: Prof.ssa Assunta Giordano Asse Linguaggi : Prof. Biagio Sica Asse Matematico: Prof. Franco Cerino Asse scientifico-tecnologico: Prof. Carlo D'Acunzo per il coordinamento generale e per il sottosettore di indirizzo IPSEOA; Prof. Carmine Novellino per il sottosettore di indirizzo Ipseoa Compiti : □ Presiede la	5



	<p>riunione di Dipartimento e ne coordina i lavori, curando la trasmissione di verbali e altri materiali prodotti al Coordinatore Interdipartimentale; □ Favorisce il confronto tra i docenti per la ricerca e la elaborazione di metodologie e strategie comuni; □ Favorisce il confronto tra i docenti per allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati ed estendere l'utilizzo delle prove comuni;</p>	
Commissione Viaggi	<p>Prof. Bruno Dell'Angelo, Prof.ssa Maria Pia Busiello, Prof.ssa Palo Maria Anonietta, Prof. Vicinanza Eugenio, Prof. Della Corte Gaetano, con funzioni di: -coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC; - raccoglie le proposte dei Viaggi di istruzione/Visite guidate indicate nelle programazioni di classe ed elabora il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale ; - presenta le proposte ricevute alla Segreteria Amministrativa e al Consiglio di Istituto per quanto di rispettiva competenza; - supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico</p>	5
Commissione Esami di Qualifica	<p>Prof.ssa Raffaella Russomando, Prof.ssa Simona Sada, Prof. Novellino Carmine □ Coordina le operazioni preliminari in preparazione dello svolgimento degli esami</p>	3



	<p>di qualifica □ Predisporre modulistica □ Offre servizio di consulenza e supporto per le problematiche inerenti □ Collabora al Monitoraggio</p>	
Commissione Tecnica di Supporto alla Progettazione	<p>Prof.ssa Antonella Ferro, Prof.ssa Sonia Pinto, Prof. Gianluca Razzino, Prof.ssa De Paola Giovanna, Prof. Cosenza Fabio, Prof. Novellino Carmine Supporto e consulenza nella progettazione dei Progetti Ministeriali , Regionali e nelle varie Misure PON</p>	6
Commissione Funzioni Strumentali	<p>Prof.ssa Assunta Giordano, Prof. Carmine Oliva, Prof.ssa Antonietta Palo □ Valutazione candidature funzioni strumentali □ Redazione verbale e griglia di valutazione</p>	3
Commissione Formazione Classi	<p>Prof.ssa Licia Criscuolo, Prof. Alessandro Vitale, Prof.ssa Raffaella Russomando, Prof.ssa Giuseppina Botta, Prof.ssa Sonia Pinto Si riunisce e fornisce supporto, sulla base delle indicazioni e criteri indicati dal Consiglio di Istituto e nel Regolamento, agli uffici della Didattica per la formazione delle classi prime (orientativamente nel mese di marzo), delle classi terze (orientativamente nel mese di aprile), delle classi seconde, quarte e quinte (dopo gli scrutini finali)</p>	5
Consiglio di Istituto	<p>Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Palma Docenti Prof. Carlo D'Acunzo Prof. Gaetano Della Corte Prof.ssa Nicoletta Carfagna Prof. Michele Marchese Prof.ssa Raffaella Russomando Prof. Pasqualino Masi Prof. Roberto Silla Prof. Giuseppe Busillo Genitori Vincenzo Granito Vito Nobile (Presidente) Vincenzo Savarese Carola Haberkorn ATA</p>	19



	Franco Grillo Cosimo Druella Alunni : Noemi Andrea Mirra Voto Antonio Zottoli Francesca Zottoli Stefano	
Giunta Esecutiva	Dirigente Scolastico Prof.ssa Daniela Palma Franco Grillo - ATA Francesca Zottoli - Studente Vito Nobile - Genitore Prof. Roberto Silla - Docente	5
Responsabile Biblioteca	Prof.ssa Busiello Maria Pia Cura la gestione e l'utilizzo della biblioteca scolastica e gli eventi a questa connessi	1
Responsabili HACCP	Prof.ssa Barone Maria e Prof.ssa Tascone Maria Pia Responsabili della gestione delle procedure di autocontrollo con il compito di controllare le operazioni legate alla manipolazione degli alimenti e bevande	2
Organo di Garanzia	Componenti Organo di Garanzia: Marchese Michele Docente Vito Nobile Genitore Mirra Noemi Andrea- alunna L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti: a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	18
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A020 - FISICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A021 - GEOGRAFIA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di:	11



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	
A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A044 - SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Docenza curricolare Impiegato in attività di:	4



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Docenza curricolare, Progetti Legalità, Supporto all'organizzazione, Coordinamento organizzativo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento• Collaboratore Vicario	8
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	7
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9



GRADO (INGLESE)		
B003 - LABORATORI DI FISICA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B018 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE TESSILI, DELL'ABBIGLIAMENTO E DELLA MODA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5



	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	
B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	9
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	Docenza curricolare Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	7

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dr.ssa Rosa D'Urso Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Ufficio protocollo	Capo Rosa - Coordinatore Area Affari Generali e Protocollo
Ufficio acquisti	Ufficio Acquisti e Contabilità Antonietta Iuliano
Ufficio per la didattica	Amura Luca (Coordinatore Area Didattica), Voria Giancarmine, Di Luccio Carmela
Ufficio per il personale A.T.D.	Trotta Valentina - Ufficio Personale ATA - Coordinatore Area Personale - Sostituto del DSGA Faiella Rita - Ufficio Personale Docente
Ufficio Affari Generali	Capo Rosa



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa: Registro online <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login> f
 la Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login> f
 News letter <http://www.iisferraribattipaglia.it/>
 Modulistica da sito scolastico
http://www.iisferraribattipaglia.it/index.php?option=com_content&view=categ
 Registro Elettronico Docenti <https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE LI.SA.CA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete LI.SA.CA., che fa parte integrante del Marchio Saperi di Torino, Scuola Capofila IC "S.Tommaso D'Aquino" di Salerno, affronta problematiche lavorative quotidiane, puntando sulla qualità dei saperi e delle competenze, la qualità d'aula, la qualità delle procedure, qualità dell'universo scuola.

**❖ RETE FIBRA 4.0 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Fibra 4.0** Industria e Artigianato per il made in Italy, Scuola Capofila IIS Lancia di Borgosesia (VC), promuove l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale, condivide buone pratiche per la didattica e l'orientamento; promuove attività formative e formula proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza

❖ RETE SOPHIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole

**❖ RETE SOPHIA**

	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Sophia**, Scuola Capofila I.I.S. "Piranesi" di Capaccio, promuove nel territorio interventi di formazione per la valorizzazione della professionalità docente delle scuole di ogni ordine e grado, nell'ambito delle cinque aree strategiche del sistema di istruzione: le competenze chiave, il curriculum, il personale, le politiche scolastiche e la governance

❖ RETE DI SCOPO PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'AMBITO SA-26

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE DI SCOPO PER LA CONDIVISIONE DEL DPO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PROTOCOLLO DI INTESA SALERNUM ANFFASS ONLUS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Qualificazione ed inserimento nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ PROTOCOLLO "AMICI DEL TRICOLORE"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• azioni di sinergia con il territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

❖ RETE RE.NA.IA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ PROTOCOLLO FIM CISL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione con l'organizzazione sindacale per la formazione degli alunni e dei docenti, per l'orientamento professionale, per l'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro

❖ RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI SETTORE MECCANICA-MECCATRONICA-AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ **RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI SETTORE MECCANICA-MECCATRONICA-AUTOMAZIONE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' la prima rete nazionale degli Istituti con indirizzo meccanico-meccatronica-automazione, nata nel 2019 con l'obiettivo di rilanciare questi indirizzi di studi, avvicinarli al territorio e rendere la loro offerta formativa sempre più rispondente alle richieste del mondo del lavoro

❖ **RETE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole



❖ **RETE SCUOLE GREEN**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

E' una Rete Nazione che parte dalla presa di coscienza dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, che ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **LA REVISIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE**

□ Orientamento scolastico e pianificazione strategica dell'offerta formativa sul territorio; □ Approfondimento del nuovo assetto degli Istituti Professionali e dell' impianto organizzativo-didattico

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking



	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dal MIUR o dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte dal MIUR o dalla singola scuola

❖ **LABORATORI FORMATIVI DOCENTI NEOASSUNTI**

Percorsi formativi laboratoriali in presenza

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dal MIUR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dal MIUR

❖ **AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA**

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE**

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



**COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO**

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INCLUSIONE E DISABILITÀ

Modulo formativo da 25 ore (8 in presenza e 17 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE. SCUOLA E LAVORO**

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

E' stata realizzata la formazione e l'aggiornamento delle c.d. figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio, preposti, BLS, RLS, ASPP. Tale formazione viene attuata ogni anno per garantire un congruo numero di personale formato e aggiornato.



Destinatari	Docenti preposti o componenti le squadre di emergenza
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Lezioni d'aula
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO**

Modulo formativo da 25 ore (12 in presenza e 13 online) organizzato dalla Rete di scopo dell'Ambito SA-26 Seminari / corsi/ incontri di formazione organizzati dalla Rete LI.SA.CA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **LA TUTELA DELLA PRIVACY**



Descrizione dell'attività di formazione	Aggiornamento del personale alla luce del D.Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento UE n. 679/2016
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO Sandro Falivene - Accordo di rete di scopo per la condivisione della figura del D.P.O.

❖ **FORMAZIONE ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO, FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO, FORMAZIONE RLS**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA incaricato dei compiti di emergenza e primo soccorso e i RLS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

L.U.P.T. Università Federico II di Napoli USR Campania RSPP

❖ **CORSO DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO SULL'UTILIZZO DI ARGO**



Descrizione dell'attività di formazione	Formazione e aggiornamento del personale di segreteria sull'utilizzo delle funzioni del SISTEMA ARGO
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Milano Informatica S.R.L.

❖ **ASSISTENZA AGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26

❖ **FORMAZIONE SULLE PROCEDURE DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26

❖ **FORMAZIONE ASSISTENTI TECNICI**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di scopo Ambito SA-26